



Via Cola di Rienzo 140, Roma.

Tel 06.3235391/3235402 - Fax 06.3235402



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022



INDICE

PRINCIPI DEL PTOF	5
1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO	8
2. STRUTTURE E ATTREZZATURE.....	14
3. OFFERTA FORMATIVA I e II CICLO	15
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	17
5. QUADRI ORARIO.....	21
6. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	24
7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	27
8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE (EXTRA CURRICOLARI).....	33
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) (ex ASL).....	35
10. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	37
11. INTEGRAZIONE ED INCLUSIVITÀ	38
12. VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	40
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	41
14. ESAMI DI STATO	50
15. AGGIORNAMENTO DOCENTI.....	51
16. AGGIORNAMENTO PERSONALE A.T.A.	52
17. NUMERI UTILI E SERVIZI.....	53
18. REGOLAMENTO D'ISTITUTO.....	54
A) SEZIONE DOCENTI.....	54
B. SEZIONE ALUNNI.....	58
C. SEZIONE GENITORI.....	63
D. SEZIONE ORGANO DI GARANZIA	64
19. DIVISA DELL'ISTITUTO NAZARETH.....	65

ALLEGATI DEL PTOF

ALLEGATO 1: ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATO 2: ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATO 3: ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NEL LICEO CLASSICO.

ALLEGATO 4: ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NEL LICEO SCIENTIFICO.

ALLEGATO 5: ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NEL LICEO LINGUISTICO.

ALLEGATO 6: PROGETTO INTERCULTURA IN LINGUA SPAGNOLA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA DNL.

ALLEGATO 7: LABORATORIO DI LINGUA LATINA.

ALLEGATO 8: SETTIMANA DELLE LINGUE.

ALLEGATO 9: PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE EUROPEA IN LINGUA SPAGNOLA “DELE”.

ALLEGATO 10: PROTOCOLLO PER L’INCLUSIONE ALUNNI BES.

ALLEGATO 11: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATO 12: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO.

ALLEGATO 13: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE D’ESAME

PRINCIPI DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Nazareth per il triennio 2019-2022. Esplicita la progettazione educativa ed organizzativa della didattica che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia ed è coerente con gli obiettivi generali del processo educativo definiti a livello nazionale; raccoglie inoltre i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico reso dall'Istituto ed in esso vengono infine esplicitati gli obiettivi formativi perseguiti dalle attività svolte dalla scuola.

Sulla base del complesso normativo della legge 107/2015 con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si intende dare avvio ad una serie di contributi di riflessione e di approfondimento relativi all'applicazione delle principali novità della Buona Scuola.

La dimensione triennale del PTOF fa sì che si integrino due piani di lavoro: quello volto ad illustrare l'offerta formativa a breve termine ed a fotografare il presente, lo status dell'Istituto scolastico, le attività, le linee pedagogiche e formative adottate; un altro orientato invece a disegnare lo scenario futuro, l'identità dell'Istituto auspicata al termine di un processo di miglioramento continuo della durata di tre anni, i cui traguardi da raggiungere sono qui anticipati.

Il PTOF ha dunque l'obiettivo di disegnare gli scenari futuri che l'Istituto avrà prodotto nell'arco di tre anni, sulla base da un lato della sua storia e della sua tradizione, dall'altro di interventi volti a cambiare, migliorare e risolvere criticità. Si qualifica quindi quale documento dinamico che, secondo un preciso orientamento, delinea un percorso evolutivo dell'istituzione scolastica. Resta, in linea con le caratteristiche del precedente piano, uno strumento *"aperto"*, flessibile e coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di indirizzi di studi determinati a livello nazionale. Esso permette, quindi, di rispondere alla domanda di formazione, ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola e ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza e dal territorio, in cui l'Istituto svolge la sua funzione educativa e formativa.

Il Piano è redatto e approvato dal Collegio dei docenti, previa consultazione volta a definire insieme al Coordinatore Generale delle Attività Didattiche le linee di indirizzo a cui attenersi, in conformità alla legge 107/2015 e delle note MIUR n.0017832 del 16-10-2018 e n. 019534 del 20-11-2018

I principi ispiratori a cui il Piano si attiene sono i seguenti:

- centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento;
- progettualità integrata e costruttiva al fine di garantire agli alunni maggiori opportunità di istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico;
- responsabilità centrata su competenze disciplinari e relazionali dell'alunno;
- trasparenza e accordo sui processi educativi attuata mediante la documentazione della progettualità scolastica;
- aggiornamento per innovazione e valorizzazione della professionalità dei docenti e dei collaboratori scolastici;
- conformità tra attenzione e pratica didattica dell'Istituto volta al pieno sviluppo della persona ed evolversi della normativa scolastica;

- qualità formativa delle offerte proposte;
- verifica e valutazione sulla base di precisi indicatori elaborati dall'Istituto dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

Gli obiettivi di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa a cui ci si attiene, in conformità alla legge 107/2015, sono i seguenti:

- Il **potenziamento dei saperi e delle competenze** delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (comma 2)¹.
- La **piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi**: la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (comma 3).
- Valorizzazione e **potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea², anche mediante l'utilizzo della metodologia DNL (*Disciplina non linguistica*), nota MIUR 4969/2014.
- Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**.
- **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori³.
- Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in **materia giuridica ed economico-finanziaria** e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- **Alfabetizzazione all'arte**, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- **Potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

¹ È già in atto una convenzione con il conservatorio di S. Cecilia a partire dall'a.s. 2014-2015.

² È già attivato a partire dall' a.s. 2012-2013 il corso di lingua araba; a partire dall'a.s. 2013-2014 il corso di lingua russa.

³ È già in atto dall'AS 2015/16 il Potenziamento in Strumento e Discipline Musicali per la Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado.

- **Sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di **discriminazione** e del **bullismo**, anche informatico.
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare **l'interazione con le famiglie** e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- **Apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con **potenziamento del tempo scolastico** o **rimodulazione del monte orario** rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- Incremento dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** nel secondo ciclo di istruzione (ex ASL) in base al DM 774/2019.
- Valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito degli studenti**.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di **orientamento**.

Lo scopo generale del presente Piano è la **creazione del PECUP** (profilo educativo culturale e professionale) dello studente liceale. È riferito allo studente come individuo e non incentrato strettamente sulle discipline. Si articola su:

- Competenze di base
- Tecnico-professionali
- Trasversali chiave di cittadinanza

Il PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) dello studente è il riferimento unitario del secondo ciclo di istruzione e formazione. Le finalità del PECUP sono:

- a) Crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) Sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) Esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il PTOF dell'Istituto Nazareth vuole essere un progetto realistico, uno strumento sintetico, un sistema verificabile, un insieme aperto e riprogettabile. Con tale intenzione è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte

generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori e, per le scuole secondarie superiori, dagli studenti. Il PTOF è stato approvato il 18/12/2018 dal Collegio dei Docenti e aggiornato il 30 ottobre 2019.

1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto Nazareth

L'Istituto Nazareth è una scuola cattolica fondata nel 1887 dalle “*Religieuses de Nazareth*”, nel quartiere Prati di Roma. La Congregazione nata in Francia nel 1822 ad opera del padre gesuita Pierre Roger S.J., di Augustine de La Rochefoucauld duchessa di Doudeville e di Elisabeth Rollat, prima Superiora delle Religiose di Nazareth, è attualmente presente in differenti parti del mondo, con sedi in Francia, Italia, Spagna, Israele e Libano. Dall'a.s. 2004-2005 la conduzione della scuola è stata affidata ad una cooperativa sociale, denominata “Istituto Scolastico Nazareth – Cooperativa Sociale”; dal marzo 2017 un nuovo Gestore ha assunto la responsabilità della Scuola, tramite una Società a responsabilità limitata. La Chiesa di Roma ha riconosciuto la bontà della svolta coraggiosa delle Religiose e l'affidabilità del recente progetto di rinnovamento tuttora in corso.

Attualmente l'Istituto è inserito nel XXV Distretto Scolastico, all'interno del quale operano numerose scuole di ogni ordine e grado ed è un Istituto del territorio che offre un iter formativo comprensivo, che va cioè dalla scuola dell'infanzia, anticipata dal servizio di asilo nido, alla secondaria di II grado (Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico).

Tradizione ed innovazione

L'Istituto Nazareth intende affiancare alla propria tradizionale e consolidata esperienza nella formazione di itinerari formativi a carattere innovativo, in grado di garantire agli studenti la possibilità di percorsi scolastici flessibili, più coerenti con le proprie capacità e aspirazioni, tesi comunque a conferire una solida preparazione, adeguata alle esigenze più moderne della società.

Per questo motivo la didattica si basa su lezioni di tipo tradizionale e su attività finalizzate a stimolare lo studente ad intervenire: attività laboratoriali e *cooperative learning*, visione di film anche in lingua originale e documentari, uscite didattiche. Inoltre l'Istituto Nazareth implementa la sua centenaria tradizione pedagogica con le nuove tecnologie del web 2.0. La didattica tradizionale viene integrata con l'uso della LIM (lavagna interattiva multimediale) presente in tutte le classi dell'Istituto.

La missione dell'Istituto come sintetizzato nel motto “*Sapientia et Laetitia*” è offrire una formazione integrale che coniughi la crescita intellettuale e razionale con la crescita culturale e la sfera emozionale. Per questo l'Istituto Nazareth offre ai propri studenti la possibilità di integrare e ampliare i percorsi curricolari tradizionali con percorsi formativi di qualità quali: certificazioni nelle Lingue Comunitarie, esperienze scolastiche all'estero attraverso Campus estivi e Stages presso Scuole Internazionali, partecipazione a Progetti Internazionali come il Programma Model United Nations presso l'ONU, e il Programma *Democracy*, Corsi di Formazione e Pre-

Accademici per lo studio degli strumenti Musicali in Convenzione con il Conservatorio di S.Cecilia, Certificazioni ECDL.

Progetto educativo e principi ispiratori

In quanto scuola **cattolica**, l'Istituto è impegnato a operare una sintesi tra fede, cultura e vita: è il criterio ispiratore ed unificatore di tutte le scelte e di tutti gli interventi didattici e formativi. L'Istituto persegue come obiettivo primario l'educazione integrale dell'alunno attraverso il sapere orientato cristianamente.

L'Istituto Nazareth offre la possibilità di creare una cultura che, fedele ai valori umani e cristiani, aiuti a vivere in modo pieno e consapevole il tempo presente e prepari alla responsabilità nel tempo futuro. La domanda di formazione che viene espressa dalle famiglie trova nel Nazareth piena risposta. Poiché la motivazione della scelta delle famiglie è la coerenza fra le linee del Progetto educativo e la loro applicazione, l'Istituto vuole creare le condizioni per cui gli allievi riscoprano la passione per la cultura e per il lavoro inteso come impegno volto alla costruzione di un progetto di vita organico e coerente con i principi umani. La trasformazione e l'evolversi del rapporto tra genitori e figli, tra docenti ed alunni richiede alla scuola di prendere in considerazione la duplicità del ruolo dell'educazione affidata alle famiglie, primo soggetto attore dell'educazione, ma anche ai docenti, in modo che si concorra alla realizzazione di una cultura antropologica ed esistenziale dei discenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico Nazareth si pone il preciso obiettivo di contribuire allo sviluppo della personalità degli studenti, nel rispetto della diversità individuale, potenziando la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie risorse interiori, le specifiche capacità di ogni singolo alunno, le capacità di relazione con gli altri, affinché il discente assuma comportamenti ispirati all'etica della responsabilità. L'Istituto Nazareth inoltre, in qualità di scuola cattolica, rivolgerà anche particolare attenzione e cura alla formazione spirituale degli studenti, anche attraverso celebrazioni, ritiri, preparazione ai Sacramenti ed iniziative di solidarietà.

La scuola cattolica è il luogo in cui, valorizzando la presenza di persone di ceto sociale e di orientamento culturale diversi, si trasmette la cultura della pace attraverso un profondo senso di rispetto reciproco e di apertura al confronto e al dialogo nella costruzione di un'identità serena e forte. In tal senso vengono proposte varie attività formative per educare i giovani a spendere la vita con senso di responsabilità, come risposta quotidiana all'appello di Dio. L'Istituto garantisce altresì l'attuazione concreta del diritto allo studio, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici dell'educazione, delineati nella Costituzione della Repubblica Italiana (articoli 3 e 34). Pur rispettando e garantendo l'importanza formativa della tradizione curricolare, un forte slancio innovativo è dato dall'introduzione della progettualità nelle metodologie didattiche e nelle strategie di verifica e di autovalutazione. È forte inoltre la consapevolezza dell'importanza della collaborazione con i genitori, primi educatori degli alunni, che ha portato al conseguente potenziamento delle occasioni di incontro e di scambio con le famiglie.

Iter formativo

Nell'iter formativo dell'Istituto Nazareth è determinante educare gli studenti al senso della verità e dei valori per portare a pienezza la propria realtà personale, promuovendo due aspetti trasversali della crescita umana: l'**attenzione all'altro** e il **dialogo**. Tali aspetti costituiscono un elemento fondamentale, comune a tutte le programmazioni curricolari, che connota fortemente

la scelta educativa dell'Istituto Scolastico Nazareth e incidono sia sulla formazione umana, sia su quella religiosa dei nostri alunni.

Nido e Scuola dell'Infanzia

Il Nido dell'Istituto Nazareth accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi, fornendo uno spazio fisico e psicologico che consente ai piccoli ospiti di vivere esperienze in linea con il loro sviluppo motorio, intellettuale, affettivo e sociale, così da garantire una crescita sana ed equilibrata.

La scuola dell'Infanzia accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Desideriamo che i bambini si sentano sicuri e protetti “come a casa” e nello stesso tempo abbiano l'opportunità di interagire tra loro e siano stimolati con proposte interessanti. Per questo motivo offriamo tecniche educative all'avanguardia adatte all'età e ai processi psicologici sottostanti, proposte da docenti esperte e preparate con la finalità di sviluppare l'autonomia, le competenze e l'identità del bambino attraverso i cinque campi di esperienza individuati dalle riforme.

Gli obiettivi fondamentali del nostro servizio sono:

- L'accoglienza e la cura del bambino attraverso l'affidamento a figure di riferimento che siano garanzia di relazioni stabili e rassicuranti;
- l'educazione e lo sviluppo del bambino nella prospettiva dell'unicità della persona e dello sviluppo delle sue potenzialità;
- il supporto ai genitori nella crescita dei figli e nelle scelte educative in un clima di collaborazione.

Una delle nostre priorità è che il rapporto con le famiglie sia sereno, di collaborazione e di reciproca fiducia. I genitori avranno la possibilità di scambiare quotidianamente informazioni con l'educatrice / insegnante di riferimento e vi sarà un coinvolgimento attivo della famiglia nella fase di inserimento attraverso presenze organizzate e strategie condivise.

Il percorso formativo del Nido e della scuola dell'Infanzia si sviluppa rispettando una progettualità coerente nel percorso da zero a sei anni (cfr Legge 105/2015, cc. 180 e 181e; Dlgs n. 65/2018). La marcata caratterizzazione di *bilinguismo* (italiano e inglese), grazie alla presenza di docenti a loro volta bilingui, garantisce un processo di *acquisizione* naturale della seconda lingua (cfr S. Krashen, *Second Language Acquisition and Second Language Learning* New York 1981)

Scuola Primaria

Funzioni peculiari della Scuola Primaria dell'Istituto Nazareth sono:

- creare un ambiente educativo di apprendimento in cui possano avvenire l'alfabetizzazione culturale e la formazione alla convivenza civile.
- educare alla passione per l'apprendimento;
- dare valore alla singolarità della persona; incoraggiare la crescita personale;
- offrire a ogni alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie risorse anche attraverso il potenziamento nell'uso delle nuove tecnologie informatiche e ambienti didattici digitali;
- far confluire nel processo di crescita i diversi soggetti istituzionali come la famiglia, gli enti territoriali, la società, per attuare con l'alunno il progetto di persona socialmente condiviso e cristianamente ispirato;

- dare valore alla dimensione espressiva e creativa anche attraverso il potenziamento nello studio dello strumento musicale in convenzione con il Conservatorio di Santa Cecilia.
- arricchire e potenziare la comunicazione nella madrelingua attraverso il progetto “Ri-me alla primaria” con l’obiettivo di memorizzare termini nuovi per arricchire il vocabolario e l’eloquio, interpretando un testo poetico complesso, cercando un significato non sempre immediatamente decifrabile, riconoscendo nel testo scritto le emozioni ed imparare ad esprimerle in forma poetica.

Strumenti didattici:

- Gli insegnanti fanno ricorso a tutti gli strumenti e sussidi didattici necessari utilizzando le strategie didattiche più idonee. La scuola si avvale di esperienze extra-scolastiche, quali visite culturali finalizzate a valorizzare la conoscenza del patrimonio storico-artistico-culturale di Roma e sviluppare il senso estetico ed artistico attraverso lo studio della storia dell’arte. Le uscite didattiche a tema prevedono la partecipazione a mostre, musei, siti archeologici, rappresentazioni teatrali ecc.
- La scuola offre lo studio assistito quale supporto didattico alle famiglie e agli alunni per lo svolgimento dei compiti.

Le finalità si traducono nella realizzazione di obiettivi educativi, comportamentali, relazionali, affettivi e cognitivi, che attraverso interventi intenzionali si concretizzano in:

1. Sfera personale

- Stimolare una positiva immagine di sé
- Perseguire un adeguato equilibrio affettivo e sociale
- Valorizzare l’esperienza dell’alunno
- Favorire l’assunzione responsabile degli impegni e lo sviluppo dell’autonomia.

2. Sfera sociale

- Promuovere il rispetto, l’accettazione e l’integrazione della persona con le problematiche del proprio tempo
- Intendere la diversità come ricchezza culturale e sociale
- Proporre la solidarietà e la collaborazione come valori fondamentali di convivenza civile.

3. Sfera esistenziale

- Conoscere e riflettere sul vissuto quotidiano
- Valorizzare l’esperienza personale in famiglia e nella comunità
- Incoraggiare l’interazione educativa con il territorio

Tutte le attività proposte sono parti di un piano coordinato che si sviluppa con progetti e interventi coordinati, attraverso la scelta di percorsi personalizzati, per la ricerca di risultati qualitativamente migliori attraverso un continuo adattamento della forma organizzativa, dei contenuti e della metodologia. Il numero contenuto di alunni per classe favorisce:

- accoglienza, accettazione, integrazione;
- gioco e lavoro di gruppo;
- interazione costruttiva con compagni e insegnanti;

- rapporto collaborativo e costruttivo con le famiglie.
- Il *bilinguismo*, iniziato nel percorso zero-sei, viene ulteriormente sviluppato per garantire agli alunni una competenza linguistica anche nell'ambito della produzione del testo. Gli alunni proseguono il percorso iniziato alla materna ampliando le loro abilità nel parlare, nel leggere, nello scrivere, nella grammatica, nel lessico e utilizzano le competenze linguistiche in diversi ambiti. Attraverso la lettura e l'analisi di diversi testi, anche letterari, gli alunni arricchiscono il loro vocabolario al fine di migliorare la produzione scritta e orale. Per quanto concerne le competenze orali la scuola propone il "Progetto Teatro" con il quale gli alunni sperimentano la drammatizzazione in lingua inglese che si conclude al termine dell'anno scolastico con la presentazione in teatro di uno spettacolo che vede gli alunni protagonisti. La scuola propone, inoltre, la valutazione esterna del progetto bilinguismo attraverso gli Esami Cambridge.
- L'insegnamento della lingua spagnola completa lo studio delle lingue; ogni classe svolge due ore settimanali di lezione con insegnanti madrelingua.

Scuola Secondaria di I Grado

I docenti utilizzano il valore formativo delle singole discipline e di tutte le attività proposte per realizzare opportunità formative miranti a far acquisire, consolidare e sviluppare:

1. La conoscenza di sé

- Scoprire la propria identità
- Controllare l'emotività
- Assumersi le responsabilità
- Riconoscere e decifrare le sollecitazioni esterne senza subirle

2. La relazione con gli altri

- Interagire con adulti e coetanei
- Scoprire la necessità e la difficoltà dell'ascolto e del rispetto dell'altro.
- Imparare a sostenere e seguire le proprie convinzioni
- Essere disponibile alla critica e al dialogo per orientare i propri convincimenti e le proprie scelte

3. Orientamento

- Progettare il proprio futuro
- Verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni (flessibilità)

4. Finalità culturali

- alfabetizzazione e uso della multimedialità nella didattica
- acquisizione di competenze specifiche per discipline e di competenze trasversali legate alla cittadinanza e al rispetto delle regole
- flessibilità come disponibilità a cambiare e innovare
- conoscenza e uso di più lingue comunitarie
- collaborazione tra scuola e istituzioni e altre realtà educative

- potenziamento nello studio dello strumento musicale attraverso i Corsi di formazione e pre-accademici in convenzione con il Conservatorio di Santa Cecilia
- potenziamento nello studio della seconda Lingua attraverso il Bilinguismo

Scuola Secondaria di II Grado

Il Liceo Nazareth mira a favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, attraverso l'integrazione delle diverse discipline. Si caratterizza per il *primato* riconosciuto alla *persona umana nella sua totalità* e per il significato che da esso deriva nei confronti dell'*orientamento scolastico*, del rapporto da stabilire tra formazione personale e aperture progressive alla professionalità e quindi del rapporto tra scuola e mondo del lavoro e università. Il contenuto degli studi liceali, infatti, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie garantendo un'alta percentuale di riuscita e permette altresì, un'adeguata preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un bagaglio conoscitivo e strumenti metodologici tali da consentire al giovane flessibilità e capacità di correlarsi col nuovo e di impostare e risolvere problemi, qualunque sia il contesto in cui venga a trovarsi.

L'obiettivo primario degli studi liceali rimane comunque quello di fornire una *bilanciata formazione culturale*, sia nel campo umanistico-linguistico che in quello scientifico, che permetta di affrontare il percorso di qualsiasi facoltà universitaria. Lo studio serio ed approfondito delle materie d'indirizzo, il potenziamento dello studio delle lingue, le esercitazioni laboratoriali che accompagnano lo studio delle materie scientifiche e l'uso di strumenti informatici, sia nello studio della matematica che di altre discipline, permettono agli studenti di conseguire adeguate competenze interpretative della storicità del sapere e della cultura contemporanea. Dal 2015/2016 grazie ad una convenzione con il Conservatorio di Santa Cecilia è stato attivato il potenziamento facoltativo nello studio dello Strumento e Discipline Musicali.

Il Liceo dell'Istituto Nazareth si articola attualmente in *tre* indirizzi di studio:

- Liceo Classico;
- Liceo Linguistico;
- Liceo Scientifico.

2. STRUTTURE E ATTREZZATURE

L'Istituto, allocato in prestigio e storico edificio ottocentesco, dispone di una ricca strumentazione didattica e offre numerosi servizi aggiuntivi. Nel dettaglio:

- ogni aula è dotata di L.I.M. (*Lavagna Interattiva Multimediale*) e rete interna WI-FI, utilizzata anche per la compilazione del registro elettronico da parte dei Docenti.
- laboratorio linguistico;
- laboratorio scientifico;
- biblioteca e sala lettura;
- sala teatro;
- aula di musica, attrezzata con strumenti musicali e impianto audio;
- n. 8 pianoforti, n. 2 batterie, diversi strumenti musicali per le lezioni di musica;
- giardino, con zona riservata per i bambini da zero a sei anni;
- campo sportivo esterno;
- n. 2 palestre coperte;
- mensa per l'erogazione di pasti giornalieri (dal nido alla secondaria di I grado);
- area ricreativa (si tratta di una sala attrezzata con tavolini e tavolo da calcio balilla in cui gli studenti trascorrono la ricreazione);
- cappella (si tratta della prima cappella consacrata all'Immacolata Concezione dopo la definizione del dogma, avvenuta nel 1854); vi si celebra l'eucaristia ogni domenica alle ore 11.00.

3. OFFERTA FORMATIVA I e II CICLO

Il progetto educativo e formativo dell'Istituto Nazareth per quanto riguarda la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado si articola, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche ed in conformità alle Indicazioni nazionali, in curricoli finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa. Tali curricoli sono inscindibilmente intrecciati con gli ambiti educativi della relazione, dell'interazione emotivo-affettiva, della comunicazione sociale e dei vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Gli obiettivi formativi del I ciclo

L'offerta formativa della scuola primaria e secondaria di I grado si articola nelle seguenti componenti:

1. Comunicazione nella madrelingua (curricolo Italiano);
2. Comunicazione in lingua straniera (curricoli Lingua inglese e Seconda lingua comunitaria);
3. Competenze in matematica (curricolo Matematica);
4. Competenze di base in scienza, tecnologia e geografia (curricoli Scienze, Tecnologia e Geografia);
5. Consapevolezza ed espressione culturale storica (curricolo Storia);
6. Consapevolezza ed espressione culturale in musica ed arte (curricoli Musica, Arte e Immagine e potenziamento in Strumento e Discipline Musicali);
7. Consapevolezza ed espressione culturale corporea (curricolo Educazione fisica);
8. Competenze metodologiche sociali⁴.

Gli obiettivi formativi del II ciclo

1. *Competenza conoscitiva:*
 - Conoscere caratteristiche, relazioni e trasformazioni dei nuclei fondanti e delle tematiche portanti dei curricoli;
 - Saper costruire conoscenza attraverso l'esperienza.
2. *Competenza linguistico-comunicativa:*
 - Utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e forme di comunicazione per comprendere, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre ed argomentare idee ed opinioni.
3. *Competenza metodologico-operativa:*
 - Saper analizzare dati, valutare situazioni, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.
4. *Competenza relazionale:*

⁴ Per le competenze disciplinari specifiche si rimanda agli allegati al documento.

- Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri, agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, e cose e le persone, confrontarsi e cooperare all'interno di un gruppo.

Si considerano risultati attesi al termine del percorso liceale:

1. *Area della metodologia:*

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Piena consapevolezza delle diverse metodologie di indagine delle varie discipline;
- Acquisizione della capacità di attuare interconnessioni tra diverse metodologie di indagine e contenuti disciplinari.

2. *Area logico-argomentativa:*

- Acquisizione della capacità di capire e valutare criticamente le opinioni altrui;
- Acquisizione dell'abitudine al rigore logico, all'identificazione dei problemi, alla valutazione delle possibili soluzioni;
- Acquisizione della capacità di leggere, capire ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. *Area linguistico-comunicativa:*

- Padroneggiare la lingua italiana con particolare attenzione a: leggere e comprendere testi complessi, cogliendone implicazioni e sfumature e correlandoli al contesto storico-culturale; dominare la scrittura negli aspetti morfo-sintattici e semantici plasmando il testo in base ai diversi contesti e scopi comunicativi; esporre argomentazioni adeguate ai diversi contesti e scopi comunicativi;
- Acquisire nelle lingue straniere studiate le competenze comunicative corrispondenti ai livelli B2 (prima e seconda lingua) e B1 (terza lingua) del Quadro Europeo di Riferimento;
- Riconoscere i rapporti ed eseguire raffronti tra la propria lingua e le altre studiate, sia moderne che classiche;
- Saper utilizzare gli strumenti tecnologici per studiare, fare ricerca e comunicare.

4. *Area storico-umanistica:*

- Conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche ed economiche;
- Conoscere gli avvenimenti ed i personaggi più significativi della storia d'Italia dall'antichità ai giorni nostri;
- Utilizzare gli specifici metodi di indagine e gli strumenti della geografia per una lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni artistiche, filosofiche, religiose italiane e dei Paesi di cui si studiano le lingue;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico italiano ed europeo;
- Saper fruire consapevolmente di altre espressioni creative di tutti i mezzi espressivi: arti visive, spettacolo e musica.

Per i contenuti disciplinari si rimanda ai **curricoli delle competenze disciplinari (sezione "Indirizzi di Studio")** e alle Indicazioni Nazionali per i Licei.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

STAFF DIRIGENZIALE

AMMINISTRATORE UNICO

Coordinatore Generale delle attività didattiche (*Preside*)

Collaboratori del Preside:

Prof.ssa Laura Michela PENNELLA

Prof. Paolo SARTINI

Rag. Lorenzo CILIBERTI

Prof.ssa Maria ROSSI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto di durata triennale sarà aggiornato il 10 e 11 novembre 2019 e resterà in carica fino all'a.s. 2021/2022.

Per il Consiglio di Istituto si rimanda al sito: www.nazarethroma.com

COMMISSIONI E ALTRE FIGURE STRUMENTALI

Responsabile Progetto Musica

Prof.ssa Valentina FABBRIZZI

Commissione PTOF

Prof.ssa Anna LEONE

Prof.ssa Maria Pia PASANISI ZINGARELLO

Commissione disciplinare

Prof. Paolo SARTINI

Prof.ssa Laura Michela PENNELLA

Commissione Orientamento

Prof.ssa Laura Michela PENNELLA

Prof. Simone CASALVIERI

Commissione viaggi

Prof. ssa Federica BELFIORI

Prof. ssa Maria Isabel RADA

Commissione orario

Prof. Simone CASALVIERI

Prof. Marco MENEGHINI

Referente BES, DSA e ADHD

Prof.ssa Irene PAGLIARULO

Commissione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Prof. ssa Laura Michela PENNELLA

Commissione INVALSI

Prof.ssa Claire MAGGIORANI

Prof. Marco MENECHINI

Commissione dati statistici

Prof. Simone CASALVIERI

Prof. Marco MENECHINI

Commissione Elettorale

Prof. ssa Laura Michela PENNELLA

Prof. Paolo SARTINI

COLLEGIO DOCENTI

GRUPPO EDUCATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Roberta ACCIARINI	Ausiliaria
Alessandra ALBANESE	Yoga
Fernanda CILIBERTI	Coordinatore
Mariana DERENTI	Docente prevalente
Maria del Mar GARCÍA LIMON	Lingua Spagnola
Giulia GRILLO	Psicomotricità
Francesca MORINO	Lingua Inglese
Catalina OBANDO IZQUIERDO	Lingua Spagnola
Antonia PERGIANNI	Assistente
Simona TATANANNI	Docente prevalente
Beatrice VALENTE	Docente

Collaborazione del Teatro San Carlino

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO:

Prof. ssa Maria ROSSI	Preside
Lorenzo ADONE	Italiano e Latino
Layth ABDULAWAHB ALASSAF	Arabo e IRC
Federica BELFIORI	Francese
Maria Lucia CANIATO	Inglese e Tedesco
Simone CASALVIERI	Matematica e Fisica
Andrea DE VIVO	Scienze
Barbara FRANCINI	Inglese
Biancamaria LANEVE	Spagnolo
Alessandra LAURENTI	Sostegno
Anna LEONE	Latino e Greco
Claire MAGGIORANI	Inglese
Marco MENECHINI	Matematica e Fisica
Donatella MICHIEZI	Italiano e Latino
Valentina NOVELLO	Italiano
Elena PAGANI	Scienze
Irene PAGLIARULO	Filosofia
Maria Pia PASANISI ZINGARELLO	Storia e Filosofia
Laura Michela PENNELLA	Storia dell'Arte e Disegno
Tommaso PETRUCCIANI	Storia e Filosofia
Maria Isabel RADA	Spagnolo
Paolo SARTINI	Educazione Fisica
Olga SUHKOVA	Russo

Lettori:

Francesca MORINO- Inglese
 Irene PAGLIARULO - Francese
 Maria Isabel RADA- Spagnolo

PERSONALE A.T.A.

Segreteria didattica:	Thomas VOLPE
Economato:	Alex VOLPE
Assistenti al Piano:	Alin BASILE CATANA
Portiere Centralinista:	Simone NIRO; Gabriele CARUSO

5. QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA (valido per le cinque annualità)

ORA	LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ	VENERDÌ
I	8.20-9.10	8.20-9.10
II	9.10-10.00	9.10-10.00
III	10.00-11.10	10.00-11.10
IV	11.10-12.00	10.00-11.10
V	12.00-12.50	12.00-12.50
VI	13.50-14.40	
VII	14.40-15.30	
VIII	15.30-16.20	

CFR. ALLEGATO 1. ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (valido per le tre annualità)

ORA	MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ	LUNEDÌ, GIOVEDÌ
I	8.00-9.00	8.00-9.00
II	9.00-9,55	9.00-9,55
III	9.55-10.50	9.55-10.50
IV	11.05-12.05	11.05-12.00
V	12.05-12.50	12.00-12.55
VI	12.05-13.50	12.55-13.50
VII		14.40-15.35
VIII		15.35-16.30

CFR. ALLEGATO 2. ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SECONDARIA DI II GRADO

ORA	BIENNIO	TRIENNIO	TRIENNIO Rientro settimanale	TRIENNIO Lingui- stico e Scientifico (Lunedì)
I	8.00-9.00	8.00-9.00	8.00-9.00	8.00-8.50
II	9.00-9.55	9.00-9.55	9.00-9.55	8.50-9.40
III	9.55-10.50	9.55-10.50	9.55-10.50	9.40-10.30
IV	10.50-11.45	10.50-11.45	11.05-12.05	10.30-11.15
V	12.05-13.00*	12.05-13.00	12.05-12.55	11.35-12.20
VI	13.00-14.00	13.00-14.00	13.10-14.00	12.20-13.05
VII			14.00-14.50	13.05-14.00

* Il biennio classico due volte alla settimana termina le lezioni alle ore 13.00

INDIRIZZI DI STUDIO SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE**LICEO CLASSICO**

Il Liceo Classico, fondato nel 1887, si caratterizza per lo studio delle discipline umanistiche, nell'ambito delle quali vengono trattate tematiche di approfondimento disciplinari e interdisciplinari, con l'intervento anche di esperti. Inoltre è previsto lo studio della Storia dell'Arte dal I Classico per completare la formazione degli studenti. Nel triennio prosegue lo studio della lingua inglese con acquisizione della certificazione esterna come da quadro Europeo di riferimento (CECR).

CFR. ALLEGATO 3. ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NEL LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

Il piano di studi del Liceo Scientifico è quello previsto dalle vigenti disposizioni ministeriali, con il quadro orario sotto riportato. L'introduzione di elementi di Informatica e della seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo), rende più attuale il corso di studi tradizionale. L'obiettivo principale è quello di fornire ai ragazzi una formazione equilibrata, sia in ambito scientifico che umanistico.

CFR. ALLEGATO 4. ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NEL LICEO SCIENTIFICO

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo si caratterizza per il potenziamento dell'area linguistica anche tramite l'acquisizione di certificazioni esterne secondo il quadro di riferimento europeo (CECR). L'attenzione è rivolta ad una integrazione multiculturale a livello europeo non senza volgere lo sguardo verso le al-

tre realtà. I docenti di lingua sono coadiuvati da lettori di madrelingua. Come ampliamento dell'offerta formativa dall'anno scolastico 2013-2014 è attivato il corso curricolare di Lingua Araba dal I anno e, dall'anno scolastico 2014-2015, in alternativa, anche il corso di Russo. I singoli studenti possono scegliere la lingua che intendono studiare.

CFR. ALLEGATO 5. ORE DI LEZIONE PER MATERIA E POTENZIAMENTO NEL LICEO LINGUISTICO

6. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Obiettivi di processo ritenuti necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del *Rapporto di Autovalutazione* (RAV).
2. Azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
4. Valutazione e risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Priorità strategiche, obiettivi e traguardi per il triennio 2019-2022

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel *Rapporto di Autovalutazione* (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. *Risultati scolastici*
 - Riduzione delle percentuali di studenti nelle fasce di voto più basse;
 - Aggiornamento didattico dei docenti.
2. *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*
 - Ridurre la differenza in negativo e migliorare la differenza in positivo rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS);
 - Incentivare prove di simulazione e competenze trasversali.
3. *Competenze chiave europee*
 - Promuovere la competenza in lingua straniera.

Motivazione scelta priorità

Per le aree 1 e 2 la priorità è stata scelta sulla base dei risultati ottenuti negli ultimi anni, specie nelle prove standardizzate nazionali. Per l'area 3 la priorità è motivata dal perseguimento delle direttive comunitarie e dalla partecipazione ai progetti Comenius ed Erasmus che costituiscono il fiore all'occhiello della scuola, al fine di consentire agli studenti la frequenza di corsi di formazione all'estero. L'ampliamento del curriculum è considerato prioritario per costruire un profilo culturale solido dello studente, permettere una crescita armonica sia intellettuale che culturale finalizzata alla formazione del cittadino e per valorizzare appieno le potenzialità e le attitudini degli studenti specie in ambito linguistico.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- diminuire annualmente il numero di studenti nelle fasce di voto medio basse di almeno un punto percentuale;
- conseguire nelle prove standardizzate nazionali una votazione di almeno 1 punto percentuale in più rispetto alle scuole ESCS, per tutti gli ordini di studio;
- incrementare percentualmente il numero di studenti con certificazioni nelle lingue comunitarie al termine della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. *Curricolo, progettazione e valutazione*

- Definizione di un curriculum verticale per: lingua madre, lingue comunitarie, matematica, competenze civiche e sociali, bilinguismo/potenziamento lingua inglese.
- Definizione di prerequisiti e obiettivi uniformi e trasversali, progettazione per Aree Disciplinari; criteri di valutazione per disciplina.
- Ampliamento del curriculum secondo la legge dell'autonomia (DPR 122/2009). Bilinguismo nel primo ciclo. Potenziamento lingua inglese nella secondaria di I grado.
- Programmazione di prove comuni per le discipline di italiano e matematica.

2. *Ambiente di apprendimento*

- Favorire l'impiego di strategie didattiche alternative ed e-learning.
- Organizzazione di sportelli didattici di supporto agli studenti in difficoltà e verifica esiti. Studio assistito a cura dei docenti. Corsi di recupero.
- Miglioramento dei laboratori per le materie scientifiche (Matematica, Fisica e Scienze)

3. *Inclusione e differenziazione.*

- Favorire la collaborazione tra docenti e referente BES per una reale didattica inclusiva.

4. *Continuità e orientamento*

- Predisporre Test specifici a cura di un ente esterno di orientamento tra primo ciclo e secondaria di secondo grado.
- Continuare la collaborazione per l'orientamento in uscita con le Università LUISS, LUMSA, Università Europea, LINK University.

5. *Orientamento strategico e organizzazione della scuola*

- Potenziare il Curriculum con inclusione dei Corsi di Strumento Musicale convenzionati con il Conservatorio e Corsi di Lingue.
- Avviare di Corsi Interni di Certificazione riconosciuti per le lingue comunitarie: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco.
- Promuovere la partecipazione degli alunni alle settimane internazionali di lingua e alla mobilità individuale internazionale.
- Continuare nel processo di riorganizzazione dei servizi amministrativi e ausiliari in funzione della scuola digitale.

6. *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

- Promuovere occasioni di aggiornamento dei docenti nell'impiego delle tecnologie, e-learning, DNL (*Disciplina non linguistica con metodologia CLIL*) e *Cooperative Learning*.

- Aggiornare il corpo docente attraverso una diffusione maggiore della cultura dei processi del Sistema di Valutazione Nazionale.

7. *Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie*

- Individuare uno o più referenti per favorire la partecipazione a occasioni offerte dal territorio quali: progetti e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.
- Continuare a potenziare il sito internet.

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità.

Gli obiettivi individuati mirano a: a) una maggiore omogeneizzazione dell'organizzazione didattica; b) aggiornamento del personale; c) strumenti didattici e metodologie di intervento; d) integrazione di tutte le attività dell'Istituto che concorrono alla formazione educativa e scolastica; e) attivazione e monitoraggio di interventi e azioni qualificate di recupero e potenziamento delle competenze.

7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il presente ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto si pone in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV. L'obiettivo è consolidare le azioni già avviate ed integrarle con nuove iniziative al fine di intervenire in base alle seguenti **finalità**:

1. Innalzamento dei livelli
2. Prevenzione e recupero
3. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
4. Scuola aperta
5. Premialità e merito

Gli **obiettivi di processo** individuati sono i seguenti:

1. Valorizzazione e potenziamento delle *competenze linguistiche*.
2. Valorizzazione e potenziamento delle *competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche*.
3. Potenziamento delle competenze nella *pratica* e nella *cultura musicale*.
4. Sviluppo delle competenze *digitali*.
5. Favorire i *contatti con il territorio*.
6. Favorire l'*integrazione ed inclusione*.
7. Educazione alla *cittadinanza attiva* e responsabile.

Potenziamento di Spagnolo/Francese alla Primaria

Nella scuola primaria sono previste due ore aggiuntive dedicate alle lingue straniere, in orario scolastico, tenute da specialisti madrelingua.

GenerAzione Ambiente

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e alle problematiche del territorio sotto vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, linguistico, musicale, religioso e delle tradizioni locali.

Potenziamento di informatica nella scuola Primaria e Secondaria di I grado (primo ciclo di istruzione)

In orario curricolare scolastico è inserita la materia Informatica per un'ora settimanale. Nella Scuola Primaria questa viene svolta in Laboratorio Informatico in co-docenza con l'insegnante specialista e maestra prevalente, mentre per la scuola Secondaria di primo grado dal solo insegnante specialista. Il programma sviluppa le competenze digitali e l'auto apprendimento attraverso l'uso di software di base e ambienti interattivi on line. Per le classi della scuola primaria viene posta particolare attenzione al potenziamento dei saperi e delle competenze delle varie aree disciplinari (Lingua - Storia e Geografia - Matematica - Arte e Musica). Nelle Classi della scuola secondaria di Primo grado vengono sviluppate le abilità e competenze nell'uso a fini didattici delle risorse WEB e Produzioni Multimediali attraverso l'uso di software per la realizzazione di presentazioni, video, ecc. Particolare attenzione fin dalla scuola primaria viene data

all'uso della Programmazione attraverso il software “*Scratch*”. Integrato nel percorso curricolare della materia vi è l'uso della piattaforma ECDL POWER un sistema innovativo e in auto- apprendimento utilizzabile anche da casa e che ha come obiettivo il conseguimento dell'ECDL riconosciuta da AICA.

Potenziamento di Educazione Motoria alla Primaria

Nella scuola primaria è prevista un'ora aggiuntiva in orario scolastico di educazione motoria tenuta da uno specialista in materia.

Potenziamento delle Discipline Musicali

Il Progetto Musica Nazareth(PMN) è un percorso di formazione musicale unico nel suo genere, frutto della lunga e lungimirante attenzione che l'Istituto Nazareth ha rivolto alla promozione di uno studio qualificato della Pratica Musicale e che oggi, grazie alla Convenzione con il Conservatorio Santa Cecilia lo pone come centro di eccellenza ed esperienza pilota a livello Nazionale.

Il Progetto Musica, grazie alla sinergia tra i Corsi Pre-accademici e i Corsi di Strumento di Formazione Permanente e Ricorrente (propedeutici),consente di offrire un percorso completo e qualificato in continuità con il Corso Accademico del Conservatorio. Per favorire la continuità del percorso si utilizza lo stesso corpo docente sia per il Corsi di Formazione di Base che per il Corso Pre-accademico.

Il PMN in quanto Ampliamento dell'Offerta Formativa è accessibile sia agli alunni interni che esterni all'Istituto Nazareth.

Per gli studenti *interni* iscritti alla Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e secondo grado dell'Istituto Nazareth l'iscrizione ai Corsi di Formazione (propedeutici) e Pre-accademici consente, se richiesto, di accedere al Potenziamento in Discipline Musicali con inserimento nella scheda di valutazione della materia specifica. I corsi sono costantemente monitorati e guidati da un comitato tecnico scientifico di cui fanno parte docenti del Conservatorio S. Cecilia e seguono specifici programmi e piani di studio disciplinati dalla Convenzione. Il Conservatorio S. Cecilia è quindi garante della corretta attuazione della Convenzione stipulata. I corsi sono svolti da docenti qualificati scelti dalle graduatorie del Conservatorio e tramite Bando disciplinato dalla Convenzione stessa. Molti dei nostri docenti sono gli stessi che attualmente svolgono i corsi pre-accademici nel Conservatorio S. Cecilia. Al termine di ogni annualità viene sostenuto un esame e rilasciata una certificazione riconosciuta dal Conservatorio di Musica “Santa Cecilia”.Sono attivi tutti i principali strumenti Musicali organizzati in Dipartimenti:

- **Classico** (Pianoforte – Organo - Violino – Viola – Violoncello – Contrabbasso – Flauto Traverso – Oboe – Clarinetto – Saxofono – Canto Lirico – Composizione);
- **Jazz**(Pianoforte – Canto – Saxofono – Basso elettrico – Chitarra elettrica – Batteria);
- **Musica Antica**(Clavicembalo – Traversiere – Flauto Dolce – Viola da Gamba – Liuto – Violino Barocco);
- **Musica Elettronica**(strumenti Hardware e Software – Tecnico Audio – Composizione Elettronica – Fisica del Suono).

Docente responsabile:

Prof.ssa Valentina FABBRIZZI

Progetto di bilinguismo nella scuola Primaria

Il progetto di bilinguismo prevede l'introduzione di sette ore di inglese distribuite su cinque giorni. Una di queste sette ore sarà dedicata al progetto "teatro in inglese" attraverso il quale gli alunni saranno motivati alla comunicazione in lingua inglese attraverso la preparazione di rappresentazioni teatrali da parte di personale specializzato madrelingua.

Questo farà da base alla didattica quotidiana che affronterà ogni giorno un'area linguistica diversa, lavorando sulla costruzione di un bagaglio semantico-lessicale, sulla struttura della lingua, sulla fonetica, la grammatica, la lettura e dalla terza classe in poi, con l'introduzione dello studio di una materia in lingua come l'arte e l'immagine, le scienze, la matematica o la geografia attraverso progetti specifici.

Il progetto parte dalla prima classe della primaria, nella quale si inizierà un processo di alfabetizzazione, introducendo i bambini alle prime parole accompagnate da disegni, lavorando sui nuovi suoni attraverso canzoncine, filastrocche e l'ascolto di storie e collaborando con l'insegnante prevalente nella programmazione per portare avanti gli stessi argomenti; questo permetterà ai bambini di vivere la seconda lingua nel modo più *naturale* possibile.

Nelle classi successive, si continuerà a lavorare sull'approccio naturale alla lingua, ma si inizierà ad analizzare le varie aree linguistiche in modo più approfondito, naturalmente utilizzando strumenti didattici adeguati e vari.

Gli obiettivi sono di portare i bambini ad imparare a comunicare in inglese in modo naturale per esprimere le proprie esigenze quotidiane, di saper leggere e comprendere testi in inglese (chiaramente adeguati al loro livello di sviluppo) e di saper ricercare informazioni specifiche all'interno di detti testi, competenza che riteniamo vitale per i loro studi futuri anche in ambiti internazionali.

Potenziamento Inglese scuola Secondaria di I grado

Nella Scuola Secondaria di I grado, in continuità con la Scuola Primaria, dall'A.S. 2016/2017 è introdotto il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese portato a 5 ore settimanali, in luogo delle 3 ore obbligatorie, equiparando le ore di Inglese a quelle di Italiano.

Il potenziamento nasce dall'esigenza formativa di favorire un bilinguismo culturale e linguistico. La conoscenza approfondita di una seconda lingua e cultura straniera permette di comunicare con successo in contesti differenti, sviluppando abilità sociali, emotive e cognitive tali da aiutare gli studenti a diventare cittadini del mondo sicuri e competenti. L'educazione bilingue non solo offre agli studenti l'opportunità di comunicare e apprendere in due lingue, ma accresce anche lo sviluppo cognitivo, favorendo flessibilità di pensiero, e aiuta a sviluppare una maggiore capacità di comprensione delle differenze culturali e un apprezzamento più profondo verso le diversità linguistiche. È stato dimostrato che un'educazione bilingue migliora il rendimento scolastico e linguistico, aumenta l'autostima e rende più facile l'apprendimento di altre lingue. Essa contribuisce ad ampliare il ventaglio di opportunità che gli studenti potranno cogliere nell'arco della loro vita, in una società multilingue e globalizzata. Le lezioni prevedono esercitazioni e lavori individuali e di gruppo, lezioni interattive, compiti da portare a termine in autonomia e responsabilità per stimolare un apprendimento attivo, costruttivo e non semplicemente ricettivo, con il fine di guidare ogni studente verso l'autonomia e la capacità di imparare e fare da solo. La didattica della lingua inglese prevede di trattare e di acquisire conoscenze multidisciplinari attraverso la lettura di testi per ragazzi, l'utilizzo di mezzi multimediali, giochi di simulazione e drammatizzazione. Cultura generale, attualità, storia, geografia, scienze, ambienti di vita, abitu-

dini, usi e costumi dei popoli che nel mondo parlano in lingua inglese vengono presentati e fatti conoscere agli alunni in un contesto linguistico attivo volto a rendere più facile e spontaneo esercitare la lingua ed acquisirne la padronanza.

La didattica della lingua inglese è finalizzata alla comprensione della lingua (*oral comprehension*); all'ascolto (*listening*); alla capacità di leggere (*reading*) e di scrivere (*writing*) e alla comunicazione orale (*speaking*). Sono parte integrante dello studio e apprendimento testi volti al superamento degli esami Cambridge ESOL. L'insegnante ha consapevolezza della lingua materna (L1) degli alunni e della L2 e può utilizzare anche le somiglianze e sottolineare le differenze (e quindi capire le maggiori difficoltà) fra le due lingue. È un insegnante non solo un "lettore", cioè qualcuno che ha studiato lingue, glottologia, linguistica e conosce i meccanismi dell'apprendimento durante le fasi dello sviluppo.

Apprendimento integrato di Contenuti Disciplinari in Lingua Straniera – DNL nella scuola Secondaria di I grado

DNL (*disciplina non linguistica*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio DNL persegue infatti il duplice obiettivo di focalizzare l'attenzione degli studenti tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera. L'introduzione dell'approccio DNL fin dalla scuola secondaria di I grado è inteso per avviare un processo metodologico che continuerà nella scuola secondaria di II grado, nelle materie indicate di anno in anno dal Collegio dei Docenti.

Le lezioni vengono presentate alla classe dal docente della materia e in presenza di un lettore madre lingua laddove necessario e vogliono introdurre gli studenti ad un processo metodologico che amplieranno nel successivo corso di studi, al fine di incentivarli ad una migliore familiarità con la materia e la lingua straniera da utilizzare in modo adeguato per terminologia e concetti.

L'approccio DNL sviluppa nello studente una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera (L2), accresce competenze linguistiche più concrete e utilizzabili in attività pratiche e favorisce l'apertura ad un approccio di studio e di vita globalizzato.

I moduli di DNL vengono predisposti nella Secondaria di II grado per tutto il triennio linguistico e per le classi quinte dei licei classico e scientifico.

Progetto Intercultura nella seconda lingua comunitaria (Spagnolo – Francese)

Il potenziamento, rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, mira alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera attraverso le materie disciplinare.

CFR. ALLEGATO 6. PROGETTO INTERCULTURA IN LINGUA SPAGNOLA ATTRAVERSO METODOLOGIA DNL

Progetto Cinema

Il progetto prevede la visione di 5/7 film con cadenza mensile per un totale di 20 ore (sono previste per ogni film due ore per la proiezione e due ore per la discussione e

l'approfondimento nelle varie aree disciplinari). Ogni classe avrà un tema guida scelto dai docenti nell'ambito della progettazione scolastica annuale del consiglio di classe.

Competenze:

Sviluppare negli studenti il senso critico e la capacità di scegliere un film ed un testo per il suo valore ed a partire dai propri interessi.

Finalità:

- la conoscenza di linguaggi differenti
- l'acquisizione di contenuti
- lo sviluppo di capacità critiche e di valutazione.

Verifiche:

verranno effettuate per mezzo di una scheda preparata dai docenti sull'analisi dei contenuti, del linguaggio e delle tecniche del film. Nell'ambito del progetto sono previsti incontri con esperti esterni nelle varie tecniche cinematografiche (Montaggio, sceneggiatura, colonna sonora ecc.) e incontri con personalità del mondo cinematografico come registi, musicisti, attori.

Docenti referenti: intero collegio docenti Scuola Secondaria di I grado.

Potenziamento Latino nella Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di I grado è prevista un'ora aggiuntiva per l'avviamento allo studio del latino.

CFR. ALLEGATO 7. LABORATORIO DI LINGUA LATINA_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento di Tedesco/Spagnolo/Francese nella Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di I grado è prevista un'ora aggiuntiva di tedesco, francese o spagnolo a scelta dello studente per acquisire maggiore padronanza della lingua straniera.

Potenziamento delle lingue al liceo Linguistico e Scientifico

Nel Liceo Linguistico sono state introdotte tre ore di potenziamento linguistico al Biennio e due al Triennio. Tali ore prevedono lo studio dell'arabo o del russo a scelta dello studente.

Nel Liceo Scientifico sono state introdotte (a partire dell'a.s. 2015-2016) due ore aggiuntive di potenziamento linguistico che prevedono lo studio del francese, spagnolo o tedesco a scelta dello studente, eventualmente finalizzate a sostenere gli esami relativi alle rispettive certificazioni (DELF, Goethe Institut e DELE).

Potenziamento di Storia dell'arte al Liceo Classico

È stata introdotta un'ora di storia dell'arte al biennio del liceo classico.

Potenziamento tecnico-pratico di Scienze

In orario curricolare, sono previste delle lezioni di laboratorio di scienze rivolte agli studenti della scuola secondaria di II grado, volte all'approfondimento delle conoscenze applicate di Fisica, chimica, biologia e biochimica.

Le classi del Triennio saranno coinvolte, per l'anno scolastico 2019-2020, in un progetto di attività di laboratorio come supporto necessario alla normale attività didattica.

Sportello di ascolto psicologico

Nell'a.s. 2017/2018 è stato aperto un servizio di Sportello di ascolto psicologico che si avvale della collaborazione del Consultorio Familiare "Al Quadraro", della Diocesi di Roma. Il professionista, specialista dell'età evolutiva, garantisce la disponibilità all'ascolto in due diverse mattine della settimana, per offrire l'opportunità di affrontare, in un contesto di totale riservatezza, eventuali situazioni di disagio personale e familiare. Lo Sportello è indirizzato prevalentemente agli studenti di scuola Secondaria, ma non esclude quelli più piccoli, o anche i genitori stesso. La prevenzione del disagio psicologico produce significativi benefici sul contesto complessivo della scuola.

Referente:

Dott.ssa Barbara GRAZIOSI

Olimpiadi della Matematica

La scuola si propone di aderire annualmente alle Olimpiadi della Matematica attivando collaborazioni con le realtà presenti sul territorio e affidando la preparazione degli alunni ai docenti interni.

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE (EXTRA CURRICOLARI)

Progetto multidisciplinare

Il progetto è destinato agli studenti della scuola secondaria di II grado e riguarda la visita di città e siti culturali che offrano loro la possibilità di approfondire aspetti artistico-letterari della storia contemporanea italiana ed europea direttamente in loco. Durante l'anno scolastico si prevedono visite guidate in musei e siti archeologici della città di Roma, e viaggi di istruzione nelle principali città d'arte italiane e straniere. Gli studenti nel corso dell'anno hanno inoltre l'opportunità di assistere a spettacoli teatrali a Roma.

Docenti responsabili: nominati annualmente in base alle aree disciplinari coinvolte.

Progetto SCUOLE SICURE

Per l'anno scolastico 2019-2020 tutti gli studenti del Liceo sono coinvolti nel progetto *Scuole Sicure*, in collaborazione con la Polizia di Stato, che si presenta come una campagna informativa e di prevenzione circa i principali rischi cui sono esposti i ragazzi durante l'adolescenza.

Il progetto si articola in tre incontri che vertono su: danni provocati dall'assunzione di sostanze stupefacenti e aspetti giuridici legati al loro uso e spaccio, uso consapevole del cellulare e rischi legati all'eventuale abuso, violenza di genere e femminicidio.

Progetto GenerAzione Ambiente

Per l'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto Nazareth è impegnato nel progetto trasversale GenerAzione Ambiente: ogni docente svolge nella propria disciplina uno o più moduli didattici sul rapporto tra l'uomo e l'ambiente sia nella prospettiva del progressivo adattamento dell'ambiente alle esigenze dell'uomo sia, viceversa, in quella delle suggestioni che la natura ha prodotto sulla letteratura e l'arte del mondo antico, moderno e contemporaneo.

Parallelamente l'Istituto Nazareth si impegna ad osservare comportamenti sostenibili dal punto di vista ambientale ad esempio dotando tutti gli studenti di borracce per ridurre il consumo di plastica e aderendo alla raccolta differenziata.

Progetto: IMUM e GCMUN (Global Affairs/Forum at the United Nations)

Gli studenti dell'Istituto Nazareth della scuola secondaria di II grado (biennio e triennio) possono partecipare alle simulazioni diplomatiche IMUN (*Italian Model United Nations*) e GCMUN (*Global Citizens Model United Nations*) che si terranno rispettivamente a Roma e New York.

I progetti, che si svolgono completamente in lingua inglese, danno diritto al riconoscimento di 70 ore nell'ambito dei per PCTO per gli studenti del triennio.

Si tratta di percorsi formativi che consentono agli studenti di comprendere le problematiche oggetto di discussione all'interno delle istituzioni nazionali e sovranazionali, in particolare nell'ambito del Parlamento italiano, del Parlamento europeo ed all'interno delle Nazioni Unite.

Un'occasione per ampliare i propri orizzonti, abituarsi ad esporre le proprie idee in pubblico e padroneggiare la lingua inglese in situazioni diverse, fra coetanei ed in contesti altamente formali.

Stage «Settimane delle lingue» e «Settimane delle lingue (stage estivo)»

L'Istituto Nazareth, al fine di potenziare la competenza comunicativa degli alunni nelle lingue oggetto di studio, organizza un mini stage all'estero durante l'anno scolastico. Anche durante il periodo estivo vengono organizzati stage all'estero di due settimane. Gli stage possono interessare tutte le lingue.

Docenti responsabili: Tutti i docenti di lingua

CFR. ALLEGATO 8. SETTIMANA DELLE LINGUE

Certificazioni linguistiche (Cambridge)

Certificazione di conoscenza delle lingue straniere YLE, KET, PET, FCE, ADVANCED A1,A2,B1,B2).

Dall'a.s. 2017-2018 l'Istituto Nazareth è certificato *Cambridge English Exam Preparation Center*, riconoscimento ufficiale conferito da Cambridge Assessment English, ente certificatore dell'Università di Cambridge, alle scuole che preparano alle certificazioni Cambridge English in Italia.

Per la lingua *tedesca, spagnola e francese* la certificazione delle competenze avviene in forma privata e la preparazione agli esami è svolta in orario curricolare.

Docenti responsabili: Tutti i docenti di lingua

CFR. ALLEGATO 9. PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE EUROPEA DI LINGUA SPAGNOLA "DELE"

Progetto "Solidarietà per le eccellenze", in convenzione con la Comunità di S. Egidio

L'Istituto Nazareth a partire dall'anno scolastico 2016/2017 ha avviato la collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio attivando nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado il progetto di *Solidarietà per le eccellenze*. Tale progetto si conforma all'attuale missione di accoglienza del nostro Paese nei confronti di migranti provenienti da Paesi in difficoltà. Attualmente gli studenti più meritevoli svolgono il ruolo di tutor affiancando l'inserimento nelle classi di una studentessa proveniente dall'Egitto e di un'altra di origini siriane. L'Istituto si è premurato di finanziare i corsi di aggiornamento per mediatore culturale da parte dei docenti responsabili del progetto.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono un modello di apprendimento che permette agli studenti del Triennio di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio in conformità con quanto previsto dal comma 33 D. Lgs. n.107/2015 e dal D.M. 774 del 4 settembre 2019 per una durata complessiva, nei licei, di almeno 90 ore nell'ultimo triennio.

Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che la didattica e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO costituiscono, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

I PCTO, definiti e programmati all'interno del presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale, sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti. Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in "azienda", il tutor didattico, ossia un docente designato dall'Istituzione scolastica, svolge il ruolo di assistenza degli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni, che favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'Istituzione scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

Sarà poi l'Istituzione scolastica, una volta ricevute le informazioni dal tutor aziendale, a valutare gli apprendimenti raggiunti dagli studenti nei PCTO ed a rilasciare la certificazione delle competenze acquisite mediante l'esperienza lavorativa.

Le competenze sono da distinguersi in:

- **Linguistiche:** afferenti alle discipline umanistiche e riguardanti le abilità di comunicazione in funzione di un determinato contesto e scopo da raggiungere.
- **Trasversali o Comuni:** afferenti all'area socio-culturale, organizzativa e operativa. Tali competenze mirano a sviluppare nell'alunno le capacità di lavorare in gruppo, di esercitare la leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di formare una personalità competitiva, pronta per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi generali del progetto sono:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di ulteriori competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone vocazione personale, interessi e stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente rafforzando l'autostima;

- Offrire un'opportunità di crescita personale mediante un'esperienza extrascolastica, di socializzazione in un ambiente nuovo, di comunicazione con figure professionali che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole;
- Collegare organicamente le istituzioni scolastiche con le realtà lavorative, attraverso la partecipazione attiva di esse alla formazione scolastica.

Tali interventi formativi si attivano a partire dal terzo anno in orario curricolare ed extracurricolare per la durata complessiva di 90 ore nel corso di tutto il triennio. I PCTO sono progettati da scuola e aziende e enti ospitanti, così come i criteri di verifica e valutazione delle competenze acquisite. L'esperienza lavorativa diviene così a tutti gli effetti parte dell'attività scolastica e come tale viene valutata al termine del percorso scolastico.

L'Istituto si propone di avvalersi della collaborazione di:

- Atenei
- Aziende
- Enti territoriali
- Associazioni ONLUS

Nell'ambito dei PCTO l'Istituto Nazareth ha stipulato convenzioni con la LUISS (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli), con la LUMSA (Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta di Roma), con la LINK University e con il Polo Museale di Roma. Nel corso del periodo di PCTO gli studenti, seguiti dalla figura di un tutor appartenente all'ente ospitante, saranno coinvolti in attività di ricerca e progettazione inerenti ai diversi servizi ed uffici dei due atenei; questo permetterà loro di portare avanti un breve progetto da discutere a conclusione della settimana e di sperimentare un clima universitario e professionale. Inoltre, è possibile maturare ore di PCTO partecipando ai progetti IMUN e GCMUN.

PCTO per studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero per una o più settimane.

Anche gli studenti che si trovano in mobilità individuale internazionale partecipano ai PCTO nei Paesi che li ospitano. Nel loro caso, il consiglio di classe fonda la propria valutazione sulla base di una certificazione prodotta dagli enti o dalle istituzioni presso le quali lo studente ha svolto i suddetti percorsi. Tale certificazione deve comprendere una valutazione da parte dell'ente estero sia sul comportamento sia sulla produttività dello studente.

Inoltre, anche le settimane in lingua sono considerate come ore di PCTO. Il consiglio di classe valuterà lo studente sulla base di una certificazione prodotta dalle scuole del Paese di accoglienza.

10. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Tutte le attività, elaborate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, sono finalizzate ad innalzare il tasso di motivazione personale e di successo scolastico degli studenti innanzitutto mediante un'efficace azione di orientamento articolata su due aree di intervento:

1. Orientamento in entrata

Lo staff di Presidenza organizza, una o più volte l'anno, l'*Open Day*, giornata in cui il Nazareth apre i suoi spazi ai ragazzi e alle loro famiglie, per consentire loro una più approfondita conoscenza della scuola, delle strutture e dell'offerta formativa dell'Istituto, in particolare in vista della scelta della scuola Secondaria di II grado. Le date dell'*Open Day* sono consultabili sul sito dell'Istituto.

Per la Primaria e la Secondaria di I grado, inoltre, all'inizio dell'anno scolastico viene promossa la *giornata dell'accoglienza*, che consiste in un'uscita didattica allo scopo di favorire l'integrazione dei nuovi alunni. Si persegue la continuità con la scuola secondaria di primo grado, l'accoglienza e l'eventuale ripensamento e approfondimento delle motivazioni che hanno spinto ad un indirizzo per valutare la proposta didattica più idonea e congeniale alle aspettative e alle predisposizioni dello studente, per valorizzare i suoi talenti e motivare allo studio.

2. Orientamento in uscita

La scuola si propone inoltre di assistere gli studenti nell'orientamento alla scelta della facoltà universitaria. Il docente referente si occupa di gestire i contatti con i responsabili dell'orientamento degli Atenei, sia statali che privati, non solo del territorio, ma diffusi in Italia e all'estero.

Agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di II grado vengono proposti degli incontri con docenti universitari e liberi professionisti, stage di lavoro, simulazione test di ammissione universitari, per avere una conoscenza diretta delle singole facoltà e dei possibili sbocchi occupazionali alla fine del relativo corso di studi.

La fase dell'orientamento universitario è parte integrante della programmazione delle attività delle classi quinte. La Commissione Orientamento aggiorna gli studenti sugli eventi promossi dagli Atenei del territorio e dalle relative Facoltà, quali conferenze, visite guidate, in modo tale da offrire loro la possibilità di conoscere da vicino i 'luoghi', le strutture e l'offerta formativa delle università. A completamento di tali iniziative, l'Istituto ospita in sede i docenti di varie facoltà per presentare piani di studio, sbocchi professionali e riferimenti normativi agli alunni.

11. INTEGRAZIONE ED INCLUSIVITÀ

Equità e inclusione sono elementi fondanti del nostro sistema di istruzione. Sempre più la scuola è chiamata ad accogliere accoglie alunni con bisogni educativi speciali (in particolare DSA, BES, ADHD). L'esperienza suggerisce che il contatto con i coetanei e la possibilità di svolgere percorsi rispondenti pienamente ai bisogni individuali contribuiscono enormemente alla crescita della persona e dell'intero gruppo-classe. La scuola si impegna pertanto a mettere in atto tutte le misure che rendano possibile tale percorso, offrendo risposte adeguate e personalizzate alle diverse situazioni.

Chi sono gli alunni inseriti nella categoria BES

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la Circolare Ministeriale n. 8/2013 individuano nell'area dello svantaggio scolastico, indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, tre sottocategorie:

1. Disabilità (tutelata dalla Legge 104/92)
2. Disturbi evolutivi specifici al cui interno rientrano: i DSA; i deficit dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD); i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria; il disturbo della condotta, il disturbo oppositivo - provocatorio, il funzionamento cognitivo limite (tutelati dalla Legge 170/10, DM 12 luglio 2011 e Linee guida)
3. Svantaggio socio - economico, linguistico e culturale (nota 22/11/2013 e C.M. n. 4233 19/02/2014).

PEI e PDP

Nell'ottica di una reale inclusività e presa in carico di tutti gli alunni che presentano alcune difficoltà, i docenti progettano e formalizzano i percorsi personalizzati attraverso il Piano Educativo Individualizzato (per gli alunni con disabilità) e il Piano Didattico Personalizzato (per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali). In tali documenti, progettati di concerto dal consiglio di classe e da tutti gli attori coinvolti, vengono riportati gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio per tali alunni.

GLI

La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un **Piano Annuale per l'Inclusione**.

Strategie

La scuola si propone la valorizzazione delle diversità individuali attraverso le seguenti strategie di integrazione:

- l'offerta di percorsi educativi personalizzati (PEI, PDP);
- la creazione di un ambiente accogliente;
- il lavoro di equipe tra tutti i partecipanti al progetto educativo: scuola, famiglia e territorio, che garantisca una continuità, sia verticale che orizzontale, del percorso formativo.

Dal punto di vista degli strumenti e dei metodi didattici, si privilegiano con particolare attenzione:

- uso di strumenti multimediali: PC e software specifici;
- uso di mediatori iconici, lettura e costruzione di grafici, schemi e mappe concettuali;
- l'apprendimento cooperativo e del tutoring.

CFR. ALLEGATO 10. PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DELGI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

12. VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Scuola Secondaria di I Grado

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono parte integrante della normale programmazione degli organi collegiali e rappresentano un valido contributo per il completamento della formazione degli allievi, sia dal punto di vista umano-sociale, favorendone la socializzazione, sia dal punto di vista professionale e culturale, dando loro occasione di nuove esperienze e nuove conoscenze. Pertanto, le predette attività presuppongono una precisa ed adeguata programmazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico che tenga conto delle finalità culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento.

Si individuano le seguenti finalità:

- integrare la preparazione curricolare;
- arricchire la conoscenza della natura ed educare al rispetto dell'ambiente (visite nei parchi o/e nelle riserve naturali);
- integrare la preparazione culturale generale (viaggi in città estere o italiane, mostre culturali, spettacoli teatrali o cinematografici).

Scuola Secondaria di II Grado

L'Istituto organizza visite guidate e viaggi di istruzione come integrazioni ai programmi di studio con finalità culturali e di socializzazione. Si ritiene che queste possano realizzarsi solo se la meta del viaggio offra agli studenti l'occasione di verificare dal vivo contenuti e caratteristiche di ambienti, opere e autori oggetto di analisi nei corsi curricolari. Per tali motivazioni *la scelta si deve integrare con i programmi di studio* dell'anno in corso. Una commissione nominata dal Collegio Docenti provvederà all'organizzazione dei viaggi. Non solo i docenti accompagnatori designati, ma anche gli altri insegnanti del Consiglio di Classe prepareranno, relativamente alle proprie materie, gli alunni all'itinerario previsto.

Tra i vari obiettivi riveste particolare importanza la cura della socializzazione tra tutti i partecipanti e l'attenzione al rispetto delle strutture e degli ambienti della località di destinazione. Per questo motivo, sulla base della relazione conclusiva dell'insegnante accompagnatore, si prevede di escludere dai viaggi di istruzione la classe in cui si siano rilevati comportamenti scorretti.

La programmazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione deve attenersi alle modalità organizzative fissate dal Collegio dei Docenti.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Parte integrante del processo educativo è il momento della valutazione. È un processo complesso che si svolge periodicamente per formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno, sia sul piano degli apprendimenti, intesi non come giudizio sulle capacità, ma come verifica della padronanza cognitiva della materia e dei livelli di competenza raggiunti, sia in relazione alla partecipazione e all'impegno dell'alunno stesso.

L'anno scolastico è suddiviso in trimestre e pentamestre. Al termine dei suddetti periodi didattici i Consigli di Classe esprimeranno le valutazioni. Ad esse concorre l'insieme delle verifiche orali e scritte. Le tipologie di verifica sono di volta in volta articolate secondo le esigenze delle singole discipline e dei vari argomenti svolti. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Nel colloquio infatti lo studente viene spesso invitato ad auto-valutarsi, in modo tale da abituarsi a migliorare la propria preparazione e affinché il docente possa correggere errate aspettative.

Registro on-line AXIOS

Per mantenere continua e trasparente la comunicazione con le famiglie, l'Istituto Nazareth ha adottato la piattaforma on-line AXIOS comprensiva del registro elettronico. Attraverso questo strumento è possibile prendere visione delle valutazioni, degli argomenti svolti e compiti assegnati e delle comunicazioni che verranno periodicamente inserite dai docenti. Inoltre è possibile per i genitori prenotare il colloquio con i docenti secondo il quadro orario di ricevimento. Per accedere ad AXIOS va ritirata la propria user ID e password per il primo accesso presso la Segreteria della scuola. Oltre all'accesso dal sito della scuola, AXIOS mette a disposizione anche pratiche app per smartphone e tablet.

Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione e rilevazione dei progressi di apprendimento viene effettuata dai docenti per mezzo di test d'ingresso, prove strutturate, semi-strutturate, griglie di correzione, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- Situazione di partenza
- Progressi nella maturazione complessiva della personalità e nell'apprendimento rispetto al livello di partenza
- Livello di approfondimento delle competenze
- Continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione
- Grado di socializzazione
- Curriculum scolastico

La valutazione degli alunni si ispira ai seguenti criteri:

- Valenza formativa/orientativa
- Oggettività attraverso strumenti adeguati (test, griglie di correzione) e controlli collegiali
- Corrispondenza tra valutazione, obiettivi, contenuti, metodi e competenze
- Rispondenza ai criteri fissati dal Collegio Docenti (vedere tabelle)

Si avvale dei seguenti interventi:

- Valutazione diagnostica (test di ingresso, continuità con la scuola primaria), formativa e finale
- Attuazione di iniziative capaci di fornire agli alunni gli strumenti necessari per operare in modo responsabile le scelte successive al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado (test di approfondimento della conoscenza di sé, test attitudinali, coordinamento con la scuola secondaria di I grado)
- Progettazione di itinerari specifici e di attività individualizzate di recupero e di potenziamento che si svolgeranno nel secondo quadrimestre.

Gli scrutini vengono fatti *collegialmente* dall'equipe pedagogica dei docenti della classe, presieduti dal Coordinatore Generale delle Attività Didattiche o da un docente da questi delegato. I voti in decimi, dopo essere stati proposti e approvati collegialmente, sono trascritti tramite piattaforma informatica. Lo scrutinio viene verbalizzato dal docente coordinatore sul libro dei verbali e controfirmato dal Coordinatore Generale delle Attività Didattiche (Preside). In sede di scrutinio di fine anno per il passaggio alla classe successiva, all'interno dello stesso periodo didattico, i docenti valuteranno e registreranno il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun alunno. Al termine del 3° anno si accede all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Gli strumenti della valutazione

1. Scheda personale dell'alunno

Punti chiave della scheda:

- Discipline ministeriali con relativi descrittori delle competenze
- Voto di condotta
- Numero giornaliero delle assenze.

L'alunno non può superare 1/3 delle ore del monte ore annuo delle varie discipline. L'equipe pedagogica a sua discrezione decide se convalidare o meno l'anno scolastico. L'accertamento della validità dell'anno scolastico è rilasciato in relazione al numero delle frequenze delle attività didattiche (non inferiori ai tre quarti del monte ore annuo personalizzato). L'attestato finale, con valore giuridico, viene rilasciato al termine degli Esami di Licenza dalla scuola secondaria di I grado insieme alla certificazione delle competenze.

Casi eccezionali di *non ammissione* alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- Mancanza di progressi nella maturazione complessiva della personalità e nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi
- Presenza di lacune gravi e diffuse tali da compromettere l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze proprie della classe successiva
- Presenza di un metodo disorganico per mancato utilizzo delle strategie predisposte dai docenti
- Mancanza di una esposizione adeguata e specifica
- Mancanza di un'adeguata e continua applicazione nello studio anche in presenza verifiche programmate su porzioni ridotte di programma
- Assenze continuative e saltuarie non giustificate da seri e gravi motivi opportunamente documentati, oltre i limiti stabiliti dalla legge

– Comportamento: i docenti possono, per singoli casi eccezionali, validare l'anno scolastico anche in deroga al limite di assenze.

2. *Forme di comunicazione alle famiglie:*

- registro on line
- scheda di valutazione personale dell'alunno: nei mesi di gennaio e giugno con valenza legale
- colloqui settimanali con docenti su richiesta in orario curricolare
- incontri intermedi durante il trimestre e il pentamestre tra il CdC e i rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- colloqui su richiesta con il Coordinatore Generale delle Attività didattiche.

CFR. ALLEGATO11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Scuola Secondaria di II Grado

La valutazione nel corso degli studi di scuola secondaria di II grado è *trimestrale e pentamestrale* e ad essa concorre l'insieme delle verifiche orali e scritte svolte dagli alunni. Le famiglie potranno accedere alle singole valutazioni attraverso la piattaforma AXIOS.

Le tipologie di verifica sono di volta in volta articolate secondo le esigenze delle singole discipline e dei vari argomenti svolti.

Criteri e norme per la valutazione vengono desunti dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, dal D.P.R. 122/2009, integrato dalla C.M. 20 del 4-3-2010, tenendo soprattutto presente che *lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento* (D.P.R. 249 del 24 giugno 2009 art. 2, comma 5).

Verifiche periodiche

Le diverse prove scritte e orali rappresentano il momento del rilevamento da parte del docente delle conoscenze, competenze, capacità degli alunni. Il Collegio Docenti ha stabilito che verranno effettuati due scritti e due orali per materia nel trimestre e tre scritti e tre orali nel pentamestre. Inoltre nelle classi di maturità vengono regolarmente effettuate simulazioni delle prove d'esame. Per la valutazione vengono utilizzate le griglie di riferimento presenti in allegato. Al termine del biennio si procede inoltre, in base al Decreto del 22 agosto 2007 e all'art. 3 della l. 189/2008, a compilare la scheda di assolvimento dell'obbligo scolastico.

Comunicazioni alle famiglie

La comunicazione alle famiglie sull'andamento scolastico dei figli avviene attraverso diversi strumenti:

- registro dei voti on-line AXIOS consultabile sul sito www.nazarethroma.com;
- ricevimento genitori settimanale antimeridiano;
- ricevimento genitori trimestrale e pentamestrale pomeridiano;
- pagella trimestrale e pentamestrale;
- lettera o convocazione del Preside, qualora ritenuto opportuno o necessario dalle normative scolastiche vigenti.

Criteri di Valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale si attua con voti espressi in decimi (Artt.2 e 3 Decreto Legge n.169/2008), secondo la sottostante scala di misurazione.

Criteri di Valutazione del Comportamento

La condotta esprime la qualità dei rapporti con le persone, le cose, l'ambiente. Essa è valutata sulla base di *tre parametri* riportati nella seguente griglia di valutazione, e tende a valorizzare la collaborazione con i compagni, intesa come sviluppo progressivo di atteggiamenti di rispetto e di solidarietà; la collaborazione con i docenti, l'attenzione e la disponibilità nei confronti delle indicazioni formative; la collaborazione con la scuola che si dimostra nella cura dell'ambiente e nel rispetto dello stile proposti nel Regolamento.

Il voto di condotta, espresso in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene attribuito secondo la seguente griglia di valutazione:

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di *tutti* i descrittori
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno *tre* descrittori
- L'attribuzione del voto insufficiente richiede la presenza di *sanzioni disciplinari* che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni (D.M. 5/2009).

Non può essere ammesso alla classe successiva o agli Esami di Stato lo studente con il voto di comportamento inferiore a sei decimi. Ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo** (*Riferimento normativo*: DPR 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7).

CFR. ALLEGATO 12. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di giugno, procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente.

Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in *tutte* le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6) in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi, tenuto conto, come da normativa, anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- andamento (miglioramento / peggioramento) del profitto nelle discipline;
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali;
- continuità nella partecipazione;
- valutazione del primo biennio come ciclo formativo unitario.

Costituisce criterio inderogabile quanto di seguito enunciato: in presenza di carenze che portino a valutazione di insufficienza grave in tre discipline oppure quattro insufficienze non gravi, il Consiglio procede alla non ammissione alla classe successiva, fatta salva la propria autonomia nella valutazione.

In base alla C.M. 20/2011, che richiama il D.P.R. 122/2009, *ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.*

Inoltre non può essere ammesso alla classe successiva o agli Esami di Stato lo studente con *il voto di condotta inferiore a sei decimi.*

Sospensione del giudizio

Nei confronti degli studenti che, al termine delle lezioni dell'anno scolastico, non hanno conseguito la sufficienza in *una o più discipline* (fino ad un massimo di 3), il Consiglio di Classe procede al *rinvio della formulazione* del giudizio finale.

La scuola *comunica* subito alle famiglie, *per iscritto*, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicate le date degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi (corsi di recupero) che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche effettuate al termine delle attività di intervento da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza.

Se i genitori – o coloro che ne esercitano la relativa potestà – non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, *non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo*, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terzo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

Il numero massimo dei debiti assegnabili è pari a tre.

Modalità di recupero delle carenze *in itinere*

Le insufficienze conseguite invece nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo, a conclusione delle attività di recupero (IDER) se deliberate dal Consiglio di Classe, attraverso verifiche formali calendarizzate dai docenti delle singole discipline e puntualmente annotate sul registro di classe e personale.

Le attività di sostegno e recupero, come previsto dal D.M.42 del 22 maggio 2007 e dall'O.M. 92 del 5 novembre 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e soste-

gno, fermo restando che *nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente*, fatto di partecipazione e studio regolare.

In particolare il nostro Istituto, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi:

- *interventi di sostegno durante le ore curricolari*. Essi si realizzano in ogni periodo dell'anno, sin dalle fasi iniziali dell'attività didattica e sono curati da ciascun docente, che provvederà alla ripresa e al ripasso di argomenti già trattati, attivando strategie didattiche diversificate nell'ambito della normale attività curricolare.
- *corsi di recupero disciplinare in orario extracurricolare* per gli studenti che riportino voti di grave insufficienza nelle materie di indirizzo (voto inferiore a 5) negli scrutini intermedi e finali. Spetta al Consiglio di Classe valutare per ciascun studente l'opportunità di predisporre questo tipo di intervento e in quali discipline. Tali corsi verranno svolti in orario pomeridiano dopo lo scrutinio del primo quadrimestre. La frequenza dei corsi è obbligatoria, se così deliberato dal Consiglio di Classe. Assenze ingiustificate o non plausibili ai corsi comportano la decadenza dall'offerta e di ciò si terrà conto nella formulazione del giudizio finale di scrutinio. Al termine dei corsi verranno effettuate le prove di verifica a cura dell'insegnante di classe. La famiglia dello studente che non intende avvalersi delle iniziative proposte dall'istituzione scolastica deve dare comunicazione formale, dopo il ricevimento della nota informativa, di voler provvedere autonomamente al recupero.
- *Studio autonomo* nel caso in cui:
 - a) il numero delle materie con debito sia maggiore rispetto ai corsi extracurricolari attivabili;
 - b) l'entità della carenza sia recuperabile in modo autonomo dall'alunno attraverso un maggiore impegno.

Criteri di attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

Il *credito scolastico* è stato introdotto per rendere gli Esami di Stato più obiettivi attraverso la valutazione dell'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni alunno. Si tratta di un patrimonio di punti (massimo 40) che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il credito scolastico viene attribuito ad ogni studente, in primo luogo, in base alla *media* dei voti conseguiti nelle singole discipline e del voto di condotta, che ne determina l'appartenenza alla relativa *fascia* secondo la seguente tabella ministeriale:

MEDIA VOTI	Credito scolastico (punti) dal 2019		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

La media dei voti individua la banda di oscillazione di appartenenza, entro la quale il Consiglio di Classe può scegliere il credito inferiore o superiore, tenendo conto del complesso degli elementi valutativi riportati nel D. M. 95 del 16-12-2009 (comportamento scolastico positivo caratterizzato dall'impegno, dalla collaborazione e dal rispetto delle regole; assiduità nella frequenza scolastica; ecc.).

Il Collegio Docenti delibera di assegnare il punteggio *più alto* della banda per media dei voti con decimale maggiore o uguale a 5; di assegnare il punteggio *più basso* della banda per media dei voti con decimale minore di 5. Nel caso di condotta eccellente, assiduità nella frequenza e impegno particolarmente costante, il Consiglio di Classe può procedere ad assegnare il punteggio più alto della fascia di appartenenza.

In ogni caso il Consiglio di Classe valuta le singole situazioni per ogni elemento utile alla definizione del merito scolastico in riferimento al quadro complessivo della valutazione di ogni alunno, con riguardo a conoscenze, competenze e capacità critiche maturate.

Criteri di attribuzione del CREDITO FORMATIVO

Con il nuovo Esame di Stato si sono volute valorizzare le esperienze formative che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola. Il credito formativo *consiste in ogni qualificata esperienza culturale, artistica e sportiva, di formazione professionale, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato* (D.M. 24/2/00 n. 49 art. 1). Corsi di lingua, esperienze lavorative, attività di volontariato, attività sportive sono esperienze che arricchiscono il bagaglio di competenze dell'alunno ed è quindi giusto che vengano valutate nella certificazione finale dell'Esame di Stato.

Tali esperienze potranno contribuire, dunque, ad elevare *al massimo di un punto* il valore del credito scolastico, *ma mai oltre la banda di appartenenza individuata dalla media dei voti conseguiti a fine anno*.

Per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione "*sufficiente per voto di consiglio*" **non** si procede alla valutazione del credito formativo, tenendo per fermo il concetto della media aritmetica utile all'assegnazione del credito scolastico.

Elementi per l'attribuzione del Credito formativo

- Patente europea ECDL: si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente degli altri tre, fino all'acquisizione della patente europea
- Certificazione di conoscenza delle lingue straniere PET, FCE(B1,B2), DELF (A2-B1-B2), DELE (A2-B1-B2), Goethe Institut e ÖSD (A2-B1-B2-C1) e delle altre riconosciute dal Consiglio d'Europa e dagli Accordi internazionali
- Esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale
- Certificati attestanti la frequenza annuale di Conservatorio o di corso annuale musicale (scuole musicali), a giudizio del Consiglio di Classe, considerato omologo ed equipollente
- Crediti erogati da istituzioni scolastiche o culturali riconosciute (almeno 20 ore) e partecipazione a progetti promossi dall'esterno da istituzioni culturali accreditate, in accordo/convenzione con la scuola
- Esperienze di stage lavorativo certificato pari ad almeno 25 (venticinque) ore.

- Attività di volontariato certificate i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore
- Attività sportive a livello provinciale regionale o nazionale a condizione che le attività agonistiche abbiano durata annuale
- Eventuali progetti promossi dalla scuola, con attestato di frequenza.

Affinché una certificazione possa essere presa in considerazione è necessario che contenga la *durata* del corso. Di norma, i Consigli di Classe valutano le certificazioni ottenute a partire dall'estate precedente l'anno di corso di riferimento. Tuttavia, solo per il caso del primo anno di triennio si valuteranno, sempre a discrezione del Consiglio di Classe, certificazioni ottenute nel periodo scolastico precedente l'a.s. di riferimento.

La documentazione per l'assegnazione del credito formativo dovrà pervenire *entro il 15 maggio al docente coordinatore di classe* o secondo indicazioni fornite dalla dirigenza e deve consistere in una fotocopia dell'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni riconosciute presso cui l'allievo ha realizzato le esperienze.

14. ESAME DI STATO

L’Esame di Stato è stato recentemente modificato in seguito alle disposizioni della Lg 107/2015; del D. Lgs n. 62 dell’aprile 2017; della Lg 108/2018 e della nota MIUR n. 3050 del 4/10/2018. Ogni studente arriva agli Esami di Stato con i punti acquisiti attraverso il credito scolastico (fino a 40 punti). In sede di esame egli sostiene tre prove, due scritte ed una orale. Le *prime due prove* vengono scelte ogni anno dal MIUR. Il *colloquio* verte su tutte le materie partendo da uno spunto didattico – disciplinare che lo studente sorteggerà all’inizio della prova orale. Il colloquio verterà anche sui PCTO e le tematiche di “Cittadinanza e Costituzione”.

L’assegnazione dei punti all’Esame di Stato è dal 2019 il seguente:

Credito Scolastico	Max 40 punti
<i>I prova scritta: Italiano</i>	Max20 punti
<i>II prova scritta di indirizzo:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Liceo Classico: <i>Latino o Greco</i> • Liceo Scientifico: <i>Matematica o Fisica</i> • Liceo Linguistico: <i>Inglese o Francese o Spagnolo o Tedesco</i> (a scelta del candidato) 	Max 20 punti
Colloquio (su tutte le discipline)	Max 20 punti
RISULTATO DI PROMOZIONE	60 – 100

In sede di scrutinio finale, gli studenti che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 30/40 crediti e 50/60 punti all’esame(totale 80/100) potrebbero ottenere un bonus che va da 1 a 5 punti. Il criterio di assegnazione dei singoli punti del bonus viene fissato dalla Commissione esaminatrice.

CFR. ALLEGATO 13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE D’ESAME.

15.AGGIORNAMENTO DOCENTI

L'Istituto Nazareth ha rilevato nell'ambito dell'aggiornamento delle competenze del personale docente le seguenti iniziative:

Didattica per competenze

Nel triennio 2019-2022 l'Istituto indirizza il corpo docente a partecipare a percorsi formativi finalizzati al miglioramento metodologico–didattico per lo sviluppo delle competenze, basato su una didattica di tipo laboratoriale e d'innovazione negli stili di insegnamento che abbia come finalità la progettazione di un *curriculum* per competenze.

Competenze digitali (piattaforma docenti e ECDL)

L'Istituto si propone inoltre di potenziare le abilità dei docenti nell'utilizzo di software specifici per l'insegnamento, un uso consapevole e ragionato della LIM, di Internet, delle risorse multimediali offerte dai libri di testo, del libro digitale (e-book).

I docenti inoltre creeranno una piattaforma online entro la quale scambiare materiale didattico, collaborare nel progettare lezioni, creare dei percorsi interdisciplinari estendibili in un arco di tempo lungo e da condividere in rete anche con altre Istituzioni Scolastiche al fine di valorizzare il confronto intradisciplinare ed interdisciplinare e favorire l'aggiornamento e l'approfondimento di contenuti ed innovare le strategie didattiche.

Infine i docenti potranno usufruire di corsi di aggiornamento gratuito online presenti sul sito www.pearson.it sia individualmente che organizzando gruppi di studio in Istituto per area disciplinare o di plesso o metodologica.

Sicurezza e primo soccorso

È previsto un aggiornamento costante del corpo docente in riferimento alle azioni da intraprendere nel caso di primo soccorso, piano di evacuazione della scuola, comportamenti da assumere nei casi critici. L'Istituto ha svolto regolarmente le esercitazioni anti-incendio previste per legge.

BES e didattica inclusiva (laboratoriali, innovative e digitali)

È previsto per tutti i docenti l'aggiornamento di natura operativa e laboratoriale sull'inclusione scolastica con attenzione ai *Bisogni Educativi Speciali* (BES), finalizzato a riconoscere i BES, attivare interventi tempestivi, strategie didattiche e applicazione della normativa, riconoscere il disagio psicologico, possibili interventi, riconoscere e debellare casi di bullismo.

16.AGGIORNAMENTO PERSONALE A.T.A.

Si intende perseguire la valorizzazione del personale A.T.A., ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e in particolare:

Sicurezza e primo soccorso

Il corso di aggiornamento sarà finalizzato all'acquisizione di competenze relative al servizio prevenzione e protezione: azioni da intraprendere per primo soccorso, piano di evacuazione della scuola, comportamenti da assumere nei casi critici, assistenza ai disabili per i quali sono necessari particolari accorgimenti organizzativi e strutturali.

Sviluppo delle tecnologie multimediali nelle mansioni di segreteria, nella didattica e nella gestione della scuola

Gli assistenti tecnici effettueranno aggiornamenti al fine di consolidare conoscenze approfondite degli strumenti e delle tecnologie, anche complesse, utilizzate nei laboratori assegnati e al fine di potenziare l'utilizzo di apparecchiature in relazione alla finalità didattica del loro impiego.

17.NUMERI UTILI E SERVIZI

PORTINERIA

dal lunedì al venerdì 07.30 – 19.30
sabato 09.00 – 18.00
Tel. 06.3235391- 06.3235402
Fax: 06.3235402

SEGRETERIA e AMMINISTRAZIONE

dal lunedì al venerdì 07.30 – 13.30
14.30 – 16.00

istitutoscolasticonazareth@gmail.com

Coordinatore Generale delle Attività Didattiche

(Riceve i giorni dispari ore 11.00-13.00

I giorni pari ore 9.00 – 12.00)

(previo appuntamento telefonico tramite la Portineria)

istitutonazareth.presidenza@gmail.com

Pediatra:

Riceve presso il Nido tutti i giovedì,

per appuntamento ore 09.00 – 12.00

Mensa:

Servizio tutti i giorni 12.30 -13.15

Cappella:

aperta tutti i giorni dalle 7.30 alle 13.00

S.Messa della domenica ore 11.00

18.REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Sommario

PREMESSA

A) SEZIONE DOCENTI

- A. 1. Indicazioni didattiche
- A. 2. Norme disciplinari

B) SEZIONE ALUNNI

- B. 1. Norme disciplinari
- B. 2. Sanzioni
- B. 3. Impugnazioni

C) SEZIONE GENITORI

D) SEZIONE ORGANO DI GARANZIA

Premessa

L'Istituto Nazareth gestito dall'Istituto Scolastico Nazareth srl (Amministratore unico: Rag. Lorenzo Ciliberti) è una Scuola Cattolica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni, secondo i principi fondamentali esposti nel “**Progetto Educativo**”.

Il presente *Regolamento* è redatto in base al D.P.R. 122/2009 integrato dalla C.M. 20 del 4-3-2010, in armonia con il D.P.R. n. 235 del 2 novembre 2007, recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, concernente lo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*. E' stato aggiornato e rivisto per il PTOF 2016-2019 e l'ultima delibera è del 17 ottobre 2018 (Collegio) e del 6 novembre 2018 (Consiglio d'Istituto).

La scuola è il luogo di crescita civile e culturale della persona. La sua azione educativa si svolge in collaborazione con la famiglia e si ispira 'ai valori evangelici, traducendoli in finalità educative, culturali e didattiche' (cfr. P.E.I.).

Obiettivo del Regolamento d'Istituto è la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti e docenti nella condivisione responsabile di regole e percorsi di crescita degli alunni.

La scuola, in tutte le sue componenti, data la comunicazione chiara e dettagliata delle regole, intende vigilare sul rispetto delle norme attraverso l'applicazione delle sanzioni secondo un criterio di gradualità con finalità educative e non solo punitive, evidenziando la possibilità di recupero dello studente con attività di natura culturale e sociale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (Art. 4 comma 2).

A) SEZIONE DOCENTI**A. 1. INDICAZIONI DIDATTICHE**

Come membri attivi della Comunità Educativa i docenti sono impegnati, nello spirito del Progetto Educativo, al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline, partecipando a tutte quelle iniziative che caratterizzano l'Istituto nella sua peculiarità educativa e sostenendo presso gli studenti il senso e l'articolarsi del PEI. I docenti daranno particolare rilievo alla centralità della cultura e della cultura cattolica, nel processo formativo dello studente, cureranno la propria preparazione non solo attraverso il continuo aggiornamento privato, ma anche attraverso la partecipazione a tutto ciò che può integrare il curriculum di base. A tutti verrà richiesto di documentare il proprio percorso formativo. Essi collaborano al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Direzione (Preside e Vicaria).

Art. 1

Per sollecitare l'impegno nello studio degli alunni neglienti, oltre che segnalarli alla Presidenza, i docenti potranno richiedere la presenza dei genitori per specifici colloqui. Ogni coordinatore di classe, già in occasione del primo C.d.C., deve essere in possesso di un elenco che segnali al Preside gli studenti che richiedessero interventi didattici o disciplinari particolari.

Art. 2

L'ora di ricevimento settimanale per i colloqui con le famiglie degli alunni, secondo l'orario scolastico, dovrà essere rigorosamente rispettata.

Art. 3

Nella scelta dei libri di testo i docenti dovranno tener presenti, oltre che le disposizioni ministeriali e gli orientamenti e le indicazioni dei Consigli di Classe, la non contraddittorietà con le finalità specifiche di un insegnamento orientato cristianamente.

Art. 4

Alla fine di ogni anno scolastico tutti i docenti, tra le varie operazioni di chiusura delle attività, dovranno consegnare al Preside una relazione conclusiva del lavoro svolto, con esplicito riferimento alla programmazione iniziale. I docenti delle Secondarie Superiori, inoltre, dovranno consegnare, in duplice copia, i programmi svolti nelle singole discipline, controfirmati da due studenti.

Art. 5

La presenza e la partecipazione attiva alle riunioni dei Consigli di Classe, Interclasse e Collegio dei Docenti, nonché alle riunioni dei genitori delle rispettive classi e alle attività collegiali dell'Istituto sono condizione indispensabile per il buon funzionamento della Comunità Educativa: i professori non vi si possono sottrarre senza gravi e giustificati motivi.

Art. 6

Particolare rilievo nel contesto delle attività didattiche assumono gli incontri di aggiornamento dei docenti, che possono essere promossi dalla Presidenza o dal Collegio degli stessi do-

centi in ore non coincidenti con l'orario scolastico nella misura prevista dal Contratto Nazionale di lavoro. Tutti hanno l'obbligo di parteciparvi secondo il calendario, che sarà di volta in volta concordato.

A. 2. NORME DISCIPLINARI

Art. 7

L'orario scolastico è stabilito dalla Presidenza. I docenti hanno l'obbligo di uniformarsi con puntualità ed esattezza.

Art. 8

Gli insegnanti della Scuola Primaria, della Secondaria di I e II grado dovranno trovarsi nelle rispettive aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, esercitando una opportuna opera di vigilanza durante l'ingresso degli alunni.

Art. 9

Tutti i docenti, anche quando non hanno la prima ora di lezione, sono pregati di presentarsi a scuola almeno 5 minuti prima degli orari stabiliti per prendere visione di eventuali ordini del giorno e per garantire la puntualità nel cambio ai colleghi.

Art. 10

L'inizio delle lezioni nella scuola Primaria viene contrassegnato da una breve preghiera, di cui i docenti si faranno animatori.

Art. 11

I docenti della prima ora di lezione, prima di dare inizio alle attività didattiche, dovranno verificare le assenze e le giustificazioni degli alunni, annotandole accuratamente sul Registro elettronico.

Art. 12

I docenti della seconda ora di lezione e quelli delle ore successive verificheranno sempre la presenza degli alunni in classe e provvederanno al ritiro dei cellulari.

Art. 13

Nell'avvicendamento degli insegnanti tra un'ora e l'altra di lezione si esige la massima puntualità, mentre nell'intervallo delle lezioni ciascun insegnante è tenuto a vigilare sul comportamento degli alunni della propria classe secondo un turno di vigilanza definito dal Preside e dalla Commissione Orario.

Art. 14

Durante le lezioni i docenti non dovranno mai allontanarsi dalle classi, senza aver prima provveduto opportunamente alla propria sostituzione. Di eventuali disordini o inconvenienti, che si verificassero durante un'assenza non notificata, essi saranno ritenuti responsabili davanti alla Presidenza e, se il caso lo richiede, davanti alla legge.

Art. 15

I docenti solleciteranno un comportamento costantemente corretto e responsabile negli allievi. L'uso delle note disciplinari sul Registro elettronico dovrà essere piuttosto moderato per evitarne l'inflazione e, quindi, l'inefficacia. L'insegnante, comunque, dovrà assicurarsi che la Presidenza ne abbia presa opportuna visione.

Art. 16

Sia assolutamente evitata da tutti i docenti la semplice espulsione dall'aula degli alunni indisciplinati con la conseguente sosta nei corridoi.

Art. 17

Gli spostamenti delle classi durante le ore di lezione per motivi didattici (educazione fisica, gabinetti scientifici, sale di informatica, di proiezione, biblioteca, teatro, etc.) dovranno sempre avvenire ordinatamente sotto la diretta sorveglianza dei rispettivi docenti.

Art. 18

Al termine delle lezioni, gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado dovranno accompagnare ordinatamente i propri alunni all'uscita, esigendo compostezza durante il percorso nei corridoi e per le scale.

Art. 19

Gli insegnanti possono comunicare con la Segreteria e l'Economo in tutti i momenti liberi dagli impegni scolastici, durante l'orario d'ufficio. Non è consentito accedere ai locali interni degli uffici, né servirsi del telefono d'ufficio, eccettuati i casi manifestamente attinenti alla propria funzione docente o di collaborazione con la Presidenza.

Art. 20

Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio su ciò che è argomento di discussione o valutazione nei Collegi Docenti e nei Consigli di Classe, soprattutto durante le operazioni di scrutinio.

Art. 21

Agli insegnanti è fatto esplicito divieto di impartire lezioni private agli alunni del proprio Istituto (D.P.R. 31.5.74 n. 417, art. 89; DLgs. 297/1994, art. 508), qualunque sia il corso da questi frequentato.

Art. 22

Di ogni attività didattica dovrà essere fatta opportuna annotazione sugli appositi Registri elettronici. Questi devono essere aggiornati costantemente in ogni loro parte.

Art. 23

Tutti i docenti, che all'atto della definitiva assunzione sottoscrivono il contratto di lavoro con l'Amministrazione, si impegnano a rispettare quanto in esso contenuto.

B. SEZIONE ALUNNI

B. 1. NORME DISCIPLINARI

Art. 1

Tutti gli alunni con crescente senso di responsabilità dovranno considerare la Scuola e le attività didattiche ed educative come il principale impegno della loro vita giovanile.

Art. 2

L'orientamento cristiano dell'Istituto non contraddice la libertà di opzione per altre scelte religiose personali. Proprio per sua vocazione l'Istituto intende coniugare pensiero, ricerca, cultura e esperienza ponendosi al servizio di una matura adesione religiosa.

Art. 3

La frequenza scolastica quotidiana è un obbligo serio, a cui si impegnano gli alunni e le loro famiglie all'atto dell'iscrizione.

Art. 4

L'orario d'inizio delle lezioni è alle 8:00. Alle 8.20 per gli studenti della Primaria che però sono accolti a scuola dalle 8.00

Art. 5

Sono consentiti ingressi in seconda ora giustificati e uscite anticipate nel numero massimo di 4 + 4 nel primo periodo e di 6 + 6 nel secondo. Lo studente fino alle 8:10 sarà ammesso in classe e annotato sul registro elettronico; dopo le 8.10 sarà ammesso in classe in seconda ora, previa autorizzazione della Preside e dovrà giustificare. La Presidenza si riserva di valutare i casi estremi di ritardo dovuti a cause accidentali e indipendenti dalla volontà dello studente, di oggettiva verificabilità. Tale norma si applica anche ai pendolari che, muniti di permesso, arrivino a scuola oltre i 15 minuti di tolleranza già concessi.

Art. 6

Il libretto delle giustificazioni, che il genitore deve ritirare in segreteria, per eventuali assenze compiute, dovrà essere consegnato al docente della prima ora dall'alunno, entro due giorni dal rientro a scuola. Dal 20 settembre 2018 nella Regione Lazio non è più necessario il CM dopo 5 giorni di assenza.

Art. 7

Per motivi di pendolarismo, sarà consentito l'ingresso 15 minuti dopo l'inizio delle lezioni solo agli studenti i cui genitori ne avranno fatto richiesta di permesso al Preside che, valutate le reali necessità del caso, si riserva di concedere o meno il permesso richiesto. Tale permesso, a seconda delle reali esigenze può essere esteso anche all'uscita 15 minuti prima della fine delle lezioni.

Art. 8

Le richieste di entrata in 2° ora o di uscita anticipata di un'ora dovranno essere presentate, utilizzando il libretto delle giustificazioni, almeno all'inizio della mattinata e preferibilmente 24 ore prima al Preside, che le autorizzerà solo per motivi urgenti e documentati. Nei casi di malattia comprovata e sopraggiunta durante le ore di lezione, verrà avvisata la famiglia perché venga a prendere lo studente.

Art. 9

Il corretto comportamento all'interno dell'Istituto è basato sul rispetto delle persone (compagni, docenti, operatori scolastici), delle strutture e delle attrezzature scolastiche, con particolare riguardo alle attrezzature informatiche: agli alunni è vietato categoricamente di utilizzare il computer, se non espressamente autorizzato dal docente in classe.

Art. 10

Nel clima della coeducazione dell'Istituto i rapporti fra ragazzi e ragazze dovranno essere improntati ad estrema correttezza e rispetto, in modo da realizzare veramente un ambiente umano ricco, formativo e aperto, privo di qualunque forma di esclusione e discriminazione.

Art. 11

Alle lezioni delle singole materie gli alunni dovranno partecipare forniti di libri di testo in uso nella scuola, nonché dei vocabolari necessari per le lingue antiche e moderne se richiesti dal docente. Le ripetute negligenze a questo riguardo dovranno essere segnalate alla Presidenza dagli insegnanti.

Art. 12

Gli studenti sono tenuti a consegnare il telefono cellulare ed eventuali i-pod al docente. Non è consentito l'uso di iPod, lettori Mp3 vari, di altre tecnologie portatili e di cosmetici, il cui uso esula dall'ambito strettamente scolastico.

Art. 13

Non è consentito fumare nei locali della scuola e nel cortile.

Art. 14

È vietato bere o mangiare in aula e sul campo sportivo. È vietato masticare chewing-gum in aula.

Art. 15

L'uscita dall'aula per recarsi in bagno, di un solo studente per volta, deve essere autorizzata dal docente presente. Non ci si può recare in bagno in prima ora.

Art. 16

Durante le ore di lezione e negli intervalli è assolutamente vietato uscire dall'Istituto senza espressa autorizzazione rilasciata dalla Presidenza.

Art. 17

Durante i cambi d'ora lo studente non può uscire dall'aula.

Art. 18

L'utilizzo del bar e dei distributori della scuola è consentito solo ed esclusivamente nell'intervallo di ricreazione. I docenti predisporranno un'autorizzazione scritta per consentirne l'uso durante le lezioni soltanto in caso di estrema necessità.

Art. 19

Gli studenti sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e per le lezioni. La Direzione non assume responsabilità alcuna per quanto gli alunni potrebbero smarrire nell'Istituto, siano pure oggetti necessari alla scuola e di valore.

Art. 20

Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto è tenuto a consegnarli subito presso la Segreteria, perché si provveda al più presto a reperirne il proprietario.

Art. 21

Gli alunni non possono recarsi in Segreteria e/o in Economato, durante l'ora di lezione. La Segreteria è a disposizione degli studenti nell'intervallo di ricreazione; l'Economato oltre che nell'intervallo, anche la mattina dalle 7:45 alle 7:55.

Art. 22

Gli allievi non possono accedere alla Sala Professori.

Art. 23

Lo studente può recarsi in Presidenza solo se convocato dal Preside o autorizzato da un docente.

Art. 24

È obbligatorio l'uso della divisa. Si ricorda che in essa la scuola ripone un significato d'identità e non di omologazione (vedi tabella allegata). L'acquisto va effettuato presso i punti vendita autorizzati dalla scuola.

Art. 25

Per le attività di Educazione Fisica gli alunni dovranno presentarsi in tenuta sportiva secondo la divisa scolastica (vedi tabella allegata).

Art. 26

La divisa da indossare durante le liturgie eucaristiche e le cerimonie dovrà inderogabilmente essere conforme a quanto scritto nella tabella allegata alla voce "funzioni religiose/ cerimonie".

Art. 27

Gli alunni che partecipano alle attività extrascolastiche sono tenuti a rispettarle nella forma e nella sostanza.

Art. 28

La partecipazione agli Organi Collegiali, per gli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado, un diritto-dovere di notevole importanza per il processo di maturazione umana e sociale e per la realizzazione di una Comunità Educativa efficiente.

Art. 29

Il Preside, sentito il parere dei Consigli di Classe, si riserva la facoltà di non ammettere alle visite di istruzione e alle gite scolastiche gli studenti che abbiano un profitto scadente o che dimostrino poco impegno nello studio o che abbiano ricevuto una o più note disciplinari o che abbiano avuto altre sanzioni. L'adesione all'uscite culturali non potrà essere consentita con un voto di condotta pari o inferiore a 6 (sei). La partecipazione alle suddette attività degli studenti con un voto di condotta pari a 7 (sette) è consentita o meno a discrezione del Preside e del Consiglio di classe.

Art. 30

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, a differenza di quanto accadeva fino ad ora, potrà determinare, se insufficiente, la non ammissione al successivo anno di corso.

Art. 31

In caso di uscita anticipata, gli studenti che dimenticano di portare a scuola la comunicazione dell'uscita anticipata firmata dai genitori, resteranno a scuola proseguendo le lezioni in un'altra classe.

Art. 32

Gli studenti che presentino un voto di condotta pari o inferiore a 7 (sette) saranno destituiti da incarichi di rappresentanza di classe e/o d'Istituto.

B. 2. SANZIONI DISCIPLINARI**Art. 1**

I ritardi, gli ingressi in seconda ora, il mancato rispetto della divisa e l'inottemperanza al regolamento sui cellulari sono considerati infrazioni e quindi influiscono sul voto di condotta.

Art. 2

La mancata presentazione del libretto delle giustificazioni, entro due giorni dal rientro, comporta la non ammissione in classe dello studente della scuola Secondaria di II grado, che viene rimandato a casa, previa comunicazione telefonica alla famiglia.

Art. 3

L'uso di cellulare, i-pod, lettori mp3, altre tecnologie portatili e cosmetici nei locali della scuola comporta l'immediata confisca dell'oggetto e la consegna in Presidenza. Le modalità di restituzione dello stesso e le eventuali sanzioni disciplinari sono stabilite dal Preside. Nei casi accertati di utilizzo di videocamera, i responsabili verranno immediatamente segnalati al Preside che sospenderà l'alunno.

Art. 4

Lo studente sorpreso a fumare nei locali della scuola viene immediatamente segnalato sul Registro elettronico con una nota disciplinare.

Art. 5

Agli studenti che consumano bibite o cibo in classe, viene confiscato quanto in loro possesso.

Art. 6

Lo studente sorpreso fuori dall'aula senza autorizzazione, durante le ore di lezione o nei cambi d'ora, viene segnalato con un'annotazione sul Registro elettronico.

Art. 7

Il mancato rispetto degli altri (es. insulti, termini volgari e offensivi tra studenti), il mancato rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute (es. utilizzo di percorsi o accessi non consentiti, lanci di oggetti), il mancato rispetto di strutture e attrezzature (incisioni e scritte sui banchi, porte e muri interni ed esterni della scuola), l'uso improprio e non autorizzato del computer di classe e il raggiungimento di cinque annotazioni nel corso di un quadrimestre comportano una nota disciplinare sul registro di classe.

Art. 7 bis

Il raggiungimento di tre note disciplinari comporta la sospensione.

Art. 8

Il mancato rispetto degli altri (compagni, docenti, personale di scuola) tramite ricorso alla violenza, con atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui e con atti di discriminazione; il mancato rispetto delle norme di sicurezza, che tutelano la salute dell'individuo, con danneggiamento volontario di strutture e attrezzature; l'introduzione a scuola di alcolici e/o droghe comportano la convocazione da parte del Preside, previa istruttoria, del Consiglio di Classe, al fine di decidere se esistono gli estremi per l'allontanamento dalla scuola dello studente.

Art. 9

Lo studente privo di vocabolario nelle ore di compito o versione è tenuto comunque a svolgere la stessa, facendo esclusivamente affidamento sulle proprie conoscenze. Il docente valuterà se consentire o meno allo studente l'uso di un vocabolario della scuola, che potrà fornire il sorvegliante del piano.

Art. 10

L'involontario danneggiamento di strutture o attrezzature comporta il risarcimento pecuniario, stabilito in relazione al danno arrecato. Il mancato pagamento comporta il ricorso a sanzioni ulteriori, definite dalla Direzione.

Art. 11

La mancata osservanza della divisa, anche di un solo capo o accessorio, comporta un richiamo scritto sul diario di classe.

B. 3. IMPUGNAZIONI

Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Per quanto riguarda le modalità di impugnazione si rimanda all'apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola.

B. 3. IMPUGNAZIONI

Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Per quanto riguarda le modalità di impugnazione si rimanda all'apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola.

C. SEZIONE GENITORI**Art. 1**

L'impegno che i genitori si assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende ad una vasta gamma di interventi, intesi a realizzare una piena collaborazione nello spirito del Progetto Educativo.

Art. 2

I genitori hanno il dovere di mantenersi in contatto con la Scuola per seguire il processo formativo dei propri figli. A questo scopo essi dovranno:

- a) Provvedere tempestivamente, all'inizio dell'anno scolastico, a
 - ritirare il libretto delle giustificazioni dalla Segreteria, apponendo la propria firma alla presenza del Segretario, che dovrà autenticarla con il timbro della Scuola;
 - ritirare e firmare una liberatoria annuale per uscite culturali e foto di classe di fine anno per ragioni di sicurezza e di privacy.
- b) Utilizzare libretto per le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
- c) Ritirare in segreteria i codici di accesso e la password per accedere alla piattaforma AXIOS che consente loro la gestione diretta dei rapporti con l'Istituto, nonché il controllo quotidiano dell'andamento del profitto e del comportamento dei propri figli.
- d) Accompagnare personalmente a Scuola i propri figli, se richiesto dal Preside.

Art. 3

Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola hanno particolare rilievo gli incontri personali e comunitari con i docenti e con il Preside, da svolgersi su di un piano di collaborazione, con l'intento di contribuire alla vera formazione culturale e morale dei ragazzi.

Art. 4

Gli incontri personali si svolgono abitualmente nelle ore antimeridiane secondo uno specifico calendario che viene affisso all'albo della Scuola.

Art. 5

Nel rispetto di quanto sopra indicato circa i rapporti dei familiari degli alunni con i docenti, sono vietate altre forme di relazione che possono turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche (come accedere nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione per conferire con i docenti senza espressa autorizzazione della Presidenza).

Art. 6

Salvo casi di vera necessità, sono vietate comunicazioni personali o telefoniche ai propri figli durante lo svolgimento delle lezioni.

Art. 7

È dovere dei genitori partecipare alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali, eleggendo i propri rappresentanti nei Consigli di Classe e di Istituto, secondo le modalità previste dalla normativa scolastica e dallo Statuto degli Organi Collegiali del nostro Istituto.

Art. 8

Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo si rimanda alle specifiche indicazioni contenute nel contratto disposto annualmente dall'Amministrazione dell'Istituto.

D. SEZIONE ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia (OG) interno alla Scuola. Tale Organo di Garanzia è composto dal dirigente scolastico in qualità di presidente, da un docente designato dal Consiglio di istituto, da un alunno e da un Genitore designati dal Consiglio d'Istituto.

L'OG decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione della Statuto delle studentesse e degli studenti e del presente *Regolamento*.

In caso di ricorso o di conflitto l'OG convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista; qualora lo ritenga opportuno, può consultare un esperto anche esterno alla Scuola. Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere. La decisione, che deve essere adottata nel termine di dieci giorni, viene verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in un apposito spazio. Contro le decisioni dell'OG interno alla scuola, è ammissibile un ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Per le relative procedure si rimanda all'art. 5 dello Statuto.

19. DIVISA DELL’ISTITUTO NAZARETH

Divisa dell’Istituto Nazareth		
	Alunno	Alunna
	Pantaloni grigio/blu Camicia bianca Polo bianca manica corta/lunga Felpa blu con cappuccio con scritta bianca “NAZARETH” Golf blu/Gilet blu/Girocolloblu Blazer blu Cravatta Cintura nera Scarpe nere Sciarpa bianca/blu	Gonna grigia Pantalone grigio Camicia bianca Polo bianca manica corta/lunga Felpa blu con cappuccio con scritta bianca “NAZARETH” Golf blu/Gilet blu/Girocolloblu Blazer blu Cintura nera Scarpe nere Sciarpa bianca/blu
Divisa sportiva	Tuta blu Maglietta girocollo bianca/blu Polo bianca manica corta/lunga	Tuta blu Maglietta girocollo bianca/blu Polo bianca manica corta/lunga
Funzioni religiose/ cerimonie	Pantaloni grigio Camicia bianca Blazer blu Cravatta Cintura nera Scarpe nere	Pantaloni grigio o gonna grigia Camicia bianca Blazer blu Cintura nera Scarpe nere
<ul style="list-style-type: none"> – Non è consentito indossare il giaccone in classe. – Non è consentito calzare stivali, stivaletti e anfibi. – La taglia dei capi deve essere consona alle reali misure dell’allievo. – La giacca, la maglietta, la polo, la tuta e la cravatta devono recare cucito lo stemma della scuola. 		